

Dragone:

Posta: Via IV novembre 63
e-mail: dragonedronero@gmail.com
Telefono per abbonamenti:
0171/905461 (solo ore serali)

Sito internet:
www.dragonedronero.it

DRA GONE

LA VOCE DI DRONERO E VALLE MAIRA

NUMERO 5 - 31 maggio 2017

PERIODICO
APARTITICO
DI INFORMAZIONE
CRONACA CULTURA
VARIETA' SPORT

EURO 1,30

Dragone - Direttore Responsabile: FRANCO BAGNIS - Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 635 del 21.12.2011 - Editore: Essociazione culturale Dragone via IV Novembre 30 Dronero
Redazione: via Fuori le Mura, 5 Dronero - Grafica e Stampa: Mondo Grafico Cuneo - San Rocco C. Cuneo - Abbonamento annuale 15,00 Euro - Conto corrente Postale n° 001003593983 intestato all'Associazione Culturale Dragone - Iscrizione al R.O.C. n° 22010 - Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04) Art. 1 Comma 1 - MP-NO / CUNEO

3 **Espaci Occitan
Presentato
il logo
del millennio**

3 **Il . di vista
L'istruzione
pubblica
in Italia**

5 **I Fanti
festeggiano
a Cartignano**

7 **Alberghiero
alternanza
tra scuola e
lavoro**



8 **Gli
appuntamenti
in valle**

13 **Lottulo:
i pupazzi
rimangono
nei fienili**

14 **Sport
locale**

16 **Di fiore
in fiore:
Le erbe sante
del solstizio**

MAGGIO

Mille anni di storia. Ha preso il via nei giorni scorsi il percorso di avvicinamento al 2028, anno in cui si celebreranno i mille anni di storia della Valle Maira. Risale infatti al 1028 il primo documento scritto, ritrovato, in cui si cita la nostra vallata. È un traguardo non da poco, ma come ci arriviamo?

“... i Comuni sono in una fase tra le più deboli della loro storia, ... amministratori ed abitanti siamo ad un bivio” ammette il presidente dell'Unione montana Roberto Colom-

bero e certo non gli si può dare torto.

All'interno del giornale abbiamo riprodotto due prime pagine del Drago pubblicate nel 1975 in occasione delle elezioni amministrative di quell'anno. Ebbene a Dronero si erano presentate ben cinque liste con un totale di cento candidati a governare la “cosa pubblica”. Il commento amaro del redattore ricorda che lo scorso anno le liste per le amministrative erano solo due e messe insieme a fatica. Quarant'anni soltanto e un interesse precipitato a livelli minimi.

Ma il dato più eclatante, forse, è quello del piccolo comune di Elva dove al rinnovo dell'amministrazione, per la quale si sarebbe dovuto votare il prossimo 11 giugno, non è si è presentato alcun candidato e alla scadenza del mandato del sindaco uscente Laura Lacopo, il paese sarà dunque retto da un Commissario prefettizio incaricato, in attesa di nuove elezioni. Due segnali - per quanto siano diversi tra loro i due co-

muni - che destano preoccupazione e che impongono delle riflessioni.

La prima, indubbiamente è legata alla difficoltà di amministrare i comuni, grandi o piccoli che siano; alle prese con tagli e vincoli sempre più pressanti, riescono con difficoltà appena a trovare le risorse necessarie per la normale amministrazione. Chi si prende la briga di dare un'occhiata ai bilanci fatica a scorgere fondi importanti nel capitolo “investimenti”. E quando questi ci sono, il più delle volte dipendono dalla capacità di intercettare finanziamenti europei o interventi finalizzati dello Stato.

Una seconda considerazione è quella legata al territorio e alla difficoltà di gestirlo. Frane, eventi alluvionali, difficoltà nei collegamenti sono ormai all'ordine del giorno e gli interventi di ripristino - più che mai necessari e importanti per la salvaguardia delle nostre zone montane - si realizzano con estrema difficoltà e costi elevati. Piani di prevenzione a livello nazionale e locale non vedono la luce, pur sapendo tutti che “prevenire è meglio che curare”. Ci si trova dunque a gestire l'emergenza e proprio ad Elva, in particolare, la situazione della strada del valone la dice lunga al riguardo. Una terza considerazione la si può fare proprio sui comuni, non intesi come comunità di persone, ma come struttura amministrativa. Qualcosa già si è fatto in termini di accorpamento di servizi, ma forse è necessario un passo ulteriore per dare più forza alle piccole realtà. “L'importante è che ci sia la Val Maira col suo senso di comunità” citando ancora Colombero alla presentazione delle iniziative per il millennio. D'altra parte la saggezza popolare ci ricorda che “l'unione fa la forza”.

S.T.

AREE INTERNE VALLI GRANA e MAIRA

Capitolo 2 - Trasporto pubblico

La mobilità è un tema di cruciale importanza

Il piano di interventi denominato Strategia Aree Interne Valli Grana e Maira approvato di recente dalla Regione Piemonte sta diventando una realtà e nelle intenzioni si preannuncia come un attivatore di cambiamento e di miglioramento della qualità della vita in valle per contrastare il calo demografico ed incentivare nuovi insediamenti. E' questo un tema comune a molte realtà montane e ad altre aree marginali in Italia e finalmente (qualcuno dice un po' tardi) si prova a trovare delle risposte.

E' un investimento fatto per la gran parte da finanziamenti pubblici. Si tratta di circa 12,5 milioni di euro complessivamente per le due vallate, di cui quasi 8 milioni da Fondi Europei, circa 3 milioni e mezzo dallo Stato e per



la restante quota minore da fondi della Regione e da contributi di Fondazioni Bancarie. Continuiamo in queste pagine ad affrontare i temi contenuti nel documento che, tra i pilastri volti al miglioramento dei Servizi essenziali,

vede al capitolo 2 (dopo l'istruzione e la Formazione) il “Trasporto Pubblico”. L'analisi della situazione attuale parte dalle difficoltà e dai problemi noti ormai da

Mario Piasco

(continua a pag. 6)

ROCCABRUNA

Approvato il conto consuntivo

In consiglio anche una variante al piano regolatore

Lunedì 22 maggio si è riunito il Consiglio comunale di Roccabruna. Due i consiglieri assenti giustificati. Dopo la consueta approvazione dei verbali della seduta precedente si è passati nel vivo della discussione con la relazione sul conto consuntivo 2016 dell'ente. Il sindaco Garnero ha introdotto il tema passando poi la parola al responsabile economico Gianti per l'esposizione dettagliata.

La situazione delle casse comunali è soddisfacente con un avanzo di amministrazione di circa 112mila euro. In pratica, tuttavia, la cifra realmente utilizzabile ammonta a 89mila euro poiché altri 23mila sono stati posti a garanzia di “somme di dubbia esigibilità” così come prevede la legge.

Soddisfazione è stata espressa anche in relazione al fatto che la spesa corrente

è ampiamente sotto controllo nel pieno rispetto del Saldo di finanza pubblica (ex patto di stabilità). L'incidenza del personale è pari al 30% circa della spesa corrente, decisamente sotto il limite del 40% imposto dalla legge per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti. Il documento è stato approvato con voto unanime.

Sergio Tolosano

(continua a pag. 6)

PAGINA STORICA

Elezioni comunali del '75

Con la nostra pagina storica andiamo indietro di ben 42 anni, Maggio 1975. Ad un anno dalle elezioni che hanno riconfermato il Sindaco Acchiardi abbiamo tirato fuori dai nostri archivi alcune pagine relative alle elezioni comunali a Dronero, quarant'anni fa. Come sempre, riproponendo dei pezzi della nostra storia, non vogliamo limitarci ad una rievocazione, seppur piacevole, ma offrire, ai nostri lettori di oggi, un'occasione per riflettere.

La prima cosa che colpisce è il numero di Liste che scesero in lizza, ben cinque: DC, PCI, PSI, PSDI e Impegno Rinnovamento (la Lista Civica di Franco Reineri), in tutto 100 candidati.

Quarant'anni dopo, con difficoltà, alle elezioni del 2016 si sono rimediate due liste. Disaffezione per la politica? Non credo, forse, molto più semplicemente, Dronero si è impoverita e non solo economicamente. Si è svuotata di energie, di passioni, di progettualità, una intera generazione è venuta meno, non ha dato il normale ricambio a quella che vediamo nelle liste del 1975. Eravamo in piena Prima Repubblica, quindi proporzionale puro per i Comuni sopra i 5.000 abitanti, il Consiglio Comunale, allora di venti membri, era un mini Parlamento, con tutti i riti e le schermaglie del Parlamento vero e proprio, infatti, nella seconda pagina che vi proponiamo

Massimo Monetti

(continua a pag. 6)



30 giorni

A cura di Alessandro Monetti



Incidente mortale

1 Maggio. Nella giornata del 30 aprile un motociclista, Guido Giraudo, 50 anni di Dronero, è morto in un incidente stradale sulla provinciale Dronero-Caraglio, all'altezza della frazione Pratavecchia. La moto si è scontrata con una Fiat Panda, sulla quale viaggiavano due ventenni di origine filippina. Giraudo è deceduto sul colpo. La moglie, 46 anni, viaggiava sul sellino posteriore ed è rimasta ferita, così come i due passeggeri dell'auto. Tutti e tre sono stati ricoverati all'ospedale di Cuneo. Guido Giraudo lavorava come magazzino alla ditta Arneodo materiali edili di Caraglio.

Fondi stanziati per la Valle Maira

5 Maggio. L'assessore regionale, Alberto Valmaggia, ha reso noto che la Giunta Chiamparino, ha approvato la delibera sulla Strategia Nazionale Aree Interne. Il progetto proposto dalle Unioni Montane Valli Grana e Maira è stato scelto come Piano di interventi pilota e di prima sperimentazione per l'intero Piemonte. Si tratta di un importante traguardo che consentirà ai due territori del Cuneese di avere a disposizione 11.640.000 euro per migliorare la loro vivibilità, sviluppando l'offerta di molti servizi essenziali necessari a mantenere e incrementare la popolazione residente. La cifra viene finanziata con 3.740.000 euro provenienti dalla Legge di Stabilità dello Stato, 6.950.000 euro da fondi europei e 950.000 euro da risorse regionali e contributi delle Fondazioni bancarie. Gli interventi previsti sono 22, con il coinvolgimento dei 13 Comuni che compongono l'Unione Montana Valle Maira (Acceglio; Canosio; Cartignano; Celle di Macra; Dronero; Elva; Macra; Marmora; Prazzo; Roccabruna; San Damiano Macra; Stroppio; Villar San Costanzo) e degli 8 Comuni che costituiscono la Valle Grana (Castelmagno; Montemale; Monterosso Grana; Pradleva; Valgrana; Bernezzo; Caraglio e Cervasca).

Trofeo Ventimiglia

5 maggio. Il "XII Trofeo Ventimiglia" si è tenuto dal 3 al 5 maggio all'Istituto alberghiero di Alassio. A rappresentare l'Istituto Alberghiero "Virginio-Donadio" di Dronero sono state selezionate Beatrice Tribunella, Anna Giolitti e Linda Bersezio della IV D Sala. Le allieve preparate dal docente Mauro Prato si sono distinte in tutte le discipline



Villar - Cripta di S. Giorgio (Foto di Roberto Beltramo)

di sala e bar. In particolare nella prova "L'Arte del Flam-bage e del Tranciare la frutta" con la ricetta "Alassio" Beatrice Tribunella ha conseguito il Primo Premio sbaragliando la concorrenza per professionalità e originalità del piatto. Nella gara di Sommelerie, Anna Giolitti è arrivata al terzo posto, mentre in quella di Bar denominata "Caffè Roma Challenge" ottimo piazzamento di Linda Bersezio che si è classificata al 5 posto. Grande successo e complimenti sono stati fatti al professor Prato Mauro per la preparazione delle ragazze e per le loro capacità professionali.

Controlli straordinari dei Carabinieri

17 maggio. I carabinieri del Comando Compagnia di Cuneo hanno eseguito, sulla base di servizi coordinati disposti dal Comando Provinciale di Cuneo, una serie di controlli straordinari a Dronero e altri comuni della Valle Maira allo scopo di incrementare il livello di sicurezza degli utenti della strada. Nella circostanza, i militari delle stazioni hanno predisposto numerosi posti di controllo in prossimità delle principali arterie stradali del capoluogo e della Valle Maira, ove negli ultimi tempi si erano verificati diversi incidenti stradali causati principalmente da eccesso di velocità e guida in stato di alterazione psicofisica. Il servizio ha portato all'accertamento di diverse violazioni alle norme del codice della strada. I Carabinieri hanno impiegato anche l'autovelox, in dotazione al Comando Provinciale di Cuneo, per l'accertamento del rispetto dei limiti di velocità nelle strade principali urbane ed extraurbane. Anche in questo caso, diverse le violazioni riscontrate. La maggior parte delle violazioni è stata

rilevata nell'ambito del comune di Dronero, dove proprio qualche tempo fa c'era stato anche l'investimento mortale di un pedone da parte di un'autovettura.

Acqua non potabile

18 maggio. Il Comune di Dronero ha emanato l'ordinanza che, a distanza di 10 giorni, rende nuovamente potabile l'acqua nella zona della località Oltre Maira. Il 9 maggio il sindaco Livio Acchiardi aveva firmato un'ordinanza che imponeva la bollitura dell'acqua a scopo cautelativo nella zona Oltremaira. Il provvedimento era stato emesso in seguito alle analisi del Dipartimento di prevenzione Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Asl Cn1, che ha rilevato la presenza di indici di inquinamento nell'acqua erogata dalla rete idrica della zona. Fatti i dovuti interventi e delle nuove analisi, l'acqua erogata è da considerarsi nuovamente conforme ai limiti di legge per i parametri microbiologici indagati e quindi idonea al consumo umano.

Ciciu Festival

19 maggio. Il Ciciufestival arriva alla settima edizione. L'evento firmato Pro Villar è iniziato giovedì sera (18 maggio) alle ore 21, presso il Parco dei Ciciu, con la serata dedicata all'astronomia e alla mitologia celeste con Enrico Collo, il geologo di Dronero appassionato di astronomia. Venerdì 19 maggio era la giornata didattica rivolta alle scuole elementari dei dintorni, le quali hanno potuto vivere una giornata di istruzione e divertimento a contatto con la natura. Sabato 20 maggio, dopo il successo delle precedenti edizioni, è stato dedicato allo sport e ha visto dalle ore 10 presso il Parco dei Ciciu il terzo raduno bouldering: attività sportiva di arrampicata a mani nude su massi e pietre. Sempre nella giornata di sabato la Pro Villar ha riproposto con grande entusiasmo la Sagra dei Saleset, da due anni inserita nel contesto del Ciciu-

festival. Alle ore 16, l'Istituto Civico Musicale Gianfranco Donadio ha tenuto un concerto, a seguire l'esibizione dei ragazzi del Laboratorio Teatrale Voci dal Mondo. Quest'anno il Ciciufestival ha ospitato durante la serata del sabato "I Monaci del Surf", insieme alla straordinaria partecipazione di Nikki Dj di Radio DeeJay. Domenica 21 maggio era possibile visitare la Cripta dell'ex abbazia benedettina, nella Cappella di San Giorgio e il Santuario di San Costanzo al Monte.

Acceglio, dvd su Matteo Olivero

28 maggio. In occasione della tradizionale Sagra del narciso, ad Acceglio presso la chiesa parrocchiale, domenica 28 maggio è stato presen-



tato in anteprima il dvd realizzato dalla Fondazione Acceglio e dedicato alla vita e alle opere del pittore divisionista Matteo Olivero, originario della frazione Pratorotondo dove era nato nel 1879. Il documentario, che dura circa 45 minuti, è stato sceneggiato e diretto da Andrea Icardi con l'accompagnamento musicale di Simona e Colonna.

Mostra degli Acciugai

30 Maggio. In occasione della Fiera degli Acciugai della Valle Maira, il Museo Luigi Mallé di Dronero presenta una inedita cartella di grafica realizzata dal pittore e incisore Mario Gosso. Nelle sale della "Torretta" del Museo Luigi Mallé è possibile vedere, inoltre, i disegni realizzati in preparazione della inedita cartella, le classiche "prove di stampa" che sempre precedono e documentano il cammino dell'incisione calcografica. A completare la presentazione, le interpretazioni del critico d'arte e pittore Pino Mantovani, dello xilografo stampatore ed editore Gianfranco Schialvino, della curatrice del Museo Luigi Mallé, Ivana Mulatero. L'iniziativa fa parte delle attività promozionali collaterali alla mostra antologica Mario Gosso. Diario di una vacanza che prosegue nelle sale del secondo piano del Museo Luigi Mallé ed è visitabile fino a domenica 16 luglio 2017.

Saggio di fine anno Danze occitane

Venerdì 26 maggio, alle ore 17,30 in piazza Manuel San Giovanni, si è svolto il Saggio finale di danze occitane degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Dronero. Il saggio ha rappresentato il momento conclusivo di un percorso didattico iniziato ad aprile che nasce dalla collaborazione dell'Associazione Espaci Occitan con l'Istituto, per riscoprire e mantenere vivo il mondo della danza tradizionale delle valli di lingua d'oc. Ad accompagnare i ragazzi alcuni docenti e l'insegnante di balli occitani Daniela Mandrile.

Foto di prima: un momento del saggio di danze occitane in piazza Manuel di San Giovanni Dronero 26 maggio

brevi·brevi

Fibra ottica



Nel mese di maggio sono stati avviati a Dronero i lavori per l'installazione della fibra ottica per internet a banda ultra larga. Le fibre saranno installate sfruttando i passacavi delle linee di illuminazione pubblica limitando al massimo le operazioni di scavo con l'accordo raggiunto dall'operatore telefonico e il comune di Dronero. Al momento i lavori iniziati a partire dalla zona industriale di Ricogno si spostano in direzione del centro città. E previsto il proseguimento anche verso Roccabruna dove si prevedono due cabine di accesso una nella zona del municipio e un'altra nell'area artigianale di San Giuliano.

Provincia e pulizia strade

Bordi delle strade provinciali, aree di sosta, rive, scarpate e fossi più puliti. E' questo lo scopo del progetto che la Provincia ha lanciato, chiedendo la collaborazione dei Comuni, per mantenere e difendere l'ambiente e il paesaggio spesso deturpati per incuria e rifiuti abbandonati. Non potendo provvedere direttamente alla manutenzione di tutte le proprie strade per mancanza di personale, la Provincia garantirà però - ai Comuni che vorranno partecipare al progetto - l'assistenza dei cantonieri provinciali per le operazioni di segnaletica stradale durante gli interventi svolti dal personale comunale o dai gruppi di volontari, come già accade in alcune località della Granda. Le operazioni saranno svolte così in condizioni di sicurezza e i rifiuti raccolti saranno poi conferiti alle stazioni ecologiche comunali. Provincia e Comuni si impegnano anche a portare avanti insieme una campagna di informazione finalizzata a ridurre la quantità dei rifiuti che arrivano da comportamenti scorretti.

Provincia mancano risorse, sicurezza a rischio

"La Provincia di Cuneo gestisce 3.222 km di strade e circa 1.500 tra ponti, viadotti e sottopassi, grandi e piccoli. Solo per la manutenzione di questi ultimi servirebbero, in cinque anni, circa 700 milioni di euro. Poi dovremmo investire in sicurezza anche sui guard rail (100-150 milioni di euro) e sulla segnaletica orizzontale (strisce) per altri 8 milioni di euro. In sintesi, il nostro fabbisogno minimo per la viabilità di aggirerebbe in circa 1 miliardo di euro. Una cifra astronomica per il nostro bilancio. A questo si aggiungono gli squilibri tra enti per le risorse loro destinate. Se il costo per la manutenzione di una strada provinciale (personale, manutenzione ordinaria, sgombero neve, sfalcio erba) è poco meno di 6 mila euro a km all'anno, quello sostenuto per la viabilità statale (Anas) è di 84 mila euro a km, cioè 15 volte di più. Non interrogarsi su queste disparità di trattamento e soprattutto sull'entità delle risorse che veramente servono alle Province per i loro compiti essenziali vuole dire che tra qualche anno la situazione di strade e scuole sarà peggiorata e non potremo garantirne la sicurezza".

Così il presidente della Provincia di Cuneo, Federico Borgna, ha concluso l'Assemblea dei sindaci che ha espresso all'unanimità parere positivo sul rendiconto di gestione 2016. Il rendiconto di gestione 2016 dell'ente pareggia a 277.653.833 euro, con risultato di 18.215.155 euro, ma tutta la cifra è vincolata in opere pubbliche e lavori stradali già programmati. Circa 13 milioni di euro sono per lavori stradali in corso e altri sono vincolati sulle vecchie funzioni, ora passate alla Regione. Quindi, a conti fatti, il vero avanzo di gestione della Provincia è di 2,6 milioni, già impegnati per lavori di manutenzione di scuole e strade. Dalla rinegoziazione dei mutui si andranno a recuperare 2,3 milioni, anche questi già destinati ad asfalti e scuole.

Agnello e Lombarda ancora chiusi

Con l'inizio di giugno e l'arrivo della bella stagione saranno riaperti i principali valichi alpini della provincia di Cuneo, in particolare il colle dell'Agnello e quello della Lombarda. Le date esatte non sono ancora state comunicate dai tecnici della Provincia.

Il colle dell'Agnello, a quota 2.744 metri, si trova al confine tra la Valle Varaita e il Queyras francese dove sono iniziate in questi giorni le operazioni di sgombero della neve (impresa Riccardo Tidili di Chianale) che in alcuni tratti finali del percorso raggiunge l'altezza di quattro metri. Il colle della Lombarda (strada provinciale 255 in valle Stura) è a quota 2.350 metri ed è il valico alpino che collega l'alta valle Stura al versante francese delle Alpi Marittime e in particolare alla stazione sciistica di Isola 2000. L'ascesa al colle costituisce una delle più suggestive salite delle Alpi, con tappa al santuario di Sant'Anna, il più elevato d'Europa. L'apertura dei colli segnerà anche l'avvio della stagione turistica estiva con la possibilità di transito a ciclisti e motociclisti. Per tutto il tratto stradale del colle della Lombarda resterà anche in vigore il limite di velocità di 30 km orari e il divieto di transito ai veicoli lunghi più di 10 metri.

Provincia e pulizia strade

"Iolavoro", la manifestazione che mette in contatto imprese e persone in cerca di lavoro e offre opportunità per orientarsi e informarsi, arriva con un'edizione locale a Cuneo, venerdì 26 maggio, nello spazio di "Pensare in Granda". Centro multiservizi in via Pascal 7, dalle 9 alle 18. L'evento è organizzato da Agenzia Piemonte Lavoro, ente della Regione Piemonte che coordina i Centri per l'Impiego della Provincia e il Comune di Cuneo, in collaborazione con Concommercio, Unione Industriale, Camera di Commercio, Coldiretti, Confartigianato e Confcooperative, Granda Lavoro, Enaip, AFP Azienda Formazione Professionale, Scuole Tecniche San Carlo, Agenform, Ascomforma, Asei School, Formont, Ente Scuola Edile.

"Iolavoro" arriva per la prima volta a Cuneo, provincia che pur avendo conosciuto nel 2016 un incremento delle persone in cerca di occupazione, continua a caratterizzarsi per indicatori economici e occupazionali particolarmente positivi nel panorama regionale, con un tasso di disoccupazione medio di circa il 6% contro la media regionale del 9%.

DRAGONE

Direttore responsabile: Franco Bagnis

Autorizzazione Tribunale di Cuneo n° 635 del 21-12-2011

Coordinamento di redazione: dragonedronero@gmail.com

Redazione: Luigi Abello (Sport), Alessandro Monetti (Cronaca locale) aless.monetti@gmail.com, Massimo Monetti (attività produttive, politica locale) massimo.monetti@polito.it, Ugo Mauro (mauro.ugo@libero.it), Italo Marino marinaitalo@gmail.com e Mario Piasco (valle Maira - piascomario@gmail.com).

Amministrazione: Sergio Tolosano (sergio.tolosano@gmail.com)

Collaboratori: FotoSlow Valle Maira, Mariano Allocco, Roberto Beltramo, Gabriella Codolini, Enrico Cortese, Sergio Aimar, Daniela Bruno di Clorafond, Paolo Tomatis, Gloria Tarditi, Sergio Sciolla e tutti coloro che, con tanta buona volontà, ci inviano materiale.

Per invio materiale e contattare la redazione:

dragonedronero@gmail.com

Posta normale: Redazione Drago via Fuori le Mura, 5 - 12025 Dronero

Telefono per abbonamenti: 329.3798238 (solamente ore serali)

oppure dragonedronero@gmail.com

Telefono cellulare (solo urgenze): 329.3798238

Pubblicità: dragonedronero@gmail.com

A San Salvatore di Macra presentato

Il logo per il millennio

Diamo inizio alla corsa verso il 2028

La mattina di sabato 27 ha accolto nella storica chiesa posta al centro della val Maira la presentazione ufficiale del logo scelto per la ricorrenza del 28 maggio 2028, i primi 10 secoli di storia scritta della nostra valle. La cappella del San Salvatore costruita in anni compresi tra il 1120 ed il 1142 per iniziativa dei Monaci di Oulx (Val Susa) è stata testimone dell'affollato incontro che il prof. Secondo Garnero, padre dell'idea del compi millennio della valle, ha aperto con queste parole: "Diamo inizio alla corsa verso il 2028 della Val Maira ... per arrivarci con un vestito nuovo, fatto di tessuti antichi e pregiati". A queste parole han fatto seguito quelle di don Beppe Dalmasso, parroco insieme a don Ugo Sasia della valle, che ha ricordato che cosa rappresenti San Salvatore per l'intera comunità. Dopo questi due momenti introduttivi si è entrati subito nel vivo dell'incontro e la parola è passata al prof. Rinaldo Comba, storico medievalista, che ha analizzato e in-



quadrato nel suo contesto il primo documento ufficiale che riguarda la valle di cui siamo a conoscenza. Intorno all'anno 1000 si parla di insediamenti e roate "ruà", non ancora di veri Comuni ma comunità di territori e di beni in qualche modo "pubblici" amministrati da Conti e Marchesi, sorta di "Prefetti amministratori", che in tempi successivi subentreranno come proprietari dinastici. La fondazione dei Monasteri costituiva anche un modello gestionale e doveva assicurare da parte dei religiosi ai Conti le preghiere ed il perdono dei peccati per sé, per gli avi e per tutta la dinastia. In quest'ordine di pensiero il prof. Comba invita a collocare il documento, una pergamena che porta in calce la data del 28 maggio 1028. Si tratta di un lascito



Erica Castelli autrice del logo del millennio

del Conte Oldrico Manfredi e di sua moglie Berta con cui venne fondato il Monastero Femminile di S.Maria di Caramagna. Vi si può chiaramente leggere in latino, insieme ad altri possedimenti, la donazione di "...anche metà della metà (cioè un quarto) delle case e di tutte le altre cose che Noi abbiamo nella valle che è chiamata Magrana (Valle Macra o Maira), nei luoghi e nei fondi che deteniamo in Surzana (zona di Dronero), Sancto Damiano, Pagliario



Da sin. Piercarlo Grimaldi, Rinaldo Comba e Secondo Garnero

(Pagliero), Stroppa, Prada (Prazzo), Sancto Michaelo, Cilio (Acceglio), Paderno (probabilmente Paglieres) e Rocabruna". Un interessante reperto storico posto al centro dell'attenzione dall'idea di Secondo Garnero. Dopo il punto di vista dello storico è la volta del prof. Piercarlo Grimaldi, antropologo e Rettore dell'Università di Pollenzo, ad analizzare l'argomento della marginalità o meglio del vivere in territori al margine, discorso di estrema attualità se si pensa anche al tema "aree interne". Grimaldi introduce il suo intervento con alcune riflessioni sull'antropologia che a differenza della storia è una scienza più recente e con meno certezze: questa disciplina rispetto ad alcune forme organizzative delle società umane usa termini come "complessità" o "primitività" e si basa oltre che su documenti scritti anche sulla tradizione orale e l'oralità spesso usa le parole "all'incirca" o "pressappoco". La relazione tratteggiando molti altri aspetti pone l'accento su come la val Maira, a differenza delle valli vicine, per diverse ragioni nel tempo sia rimasta isolata e questo fatto le ha permesso di salvaguardare una sua originalità e il suo paesaggio, paesaggio anche come visione umana e modo di sentire. Questo territorio con la sua storia, tradizione e cultura proprio per questa sua capacità di organizzarsi a vivere in periferia diventa oggi di estremo interesse. La sua particolare marginalità può rappresentare una risorsa per il futuro, un modello di sviluppo sostenibile armonico ed integrato con la natura e le sue ricche radici storiche. Il Sin-

sua creazione che viene proiettata in questa occasione sullo schermo per la prima volta al pubblico. Il logo è composto dalla stilizzazione di una bifora che costituisce una emme maiuscola sovrastata dal nodo di Salomone e va così interpretato: è un'unione di tre simboli, in alto il nodo di Salomone simbolo anche della Unione Montana rappresenta unione e indissolubilità, la emme maiuscola M come simbolo di Maira e Mille anni e la bifora è quella della chiesa di San Salvatore, la più antica della valle. La riproduzione della bifora è visivamente in graffiato a rappresentare le tracce ed i segni del tempo ed è di colore bordeaux, un colore elegante e raffinato, sempre secondo le parole dell'autrice che riceve il premio accompagnata dall'applauso dei numerosi presenti. Ancora il tempo per ricordare che dopo i primi ed importanti restauri di alcuni decenni fa, la chiesa di San Salvatore presto riceverà ulteriori interventi grazie ad un primo bando già finanziato dalla Fondazione CRT e partecipazione a bandi ancora in corso di selezione (S.Paolo e CRC). Dopo i saluti da parte della Sindaca di Caramagna Maria Coppola, interviene il Presidente dell'Unione Montana dott. Roberto Colombo che sottolinea l'importanza dei prossimi anni di avvicinamento al 2028, di quanto questa iniziativa rappresenti un'occasione di rilancio non solo storico culturale e turistico, ma di tutti gli altri settori economici e produttivi, precisando anche che l'utilizzo del logo sarà soggetto a regolamento in fase di approvazione a tutela del progetto. Nel contempo Colombo pone anche questioni su cui riflettere: "la val Maira nel 2028 come vorrà essere?... continueremo ad essere ancora tutti i 13 Comuni che costituiscono oggi l'Unione Montana di valle?... i Comuni sono in una fase tra le più deboli della loro storia,... Amministratori ed abitanti siamo ad un bivio". Argomenti che richiedono scelte determinanti e poiché si è stati e si è testimoni della storia di un territorio, la valle ha vissuto insieme la propria identità, allora il percorso fino al 2028 va fatto insieme. Per Colombo la comunità ed il suo avvenire come entità unitaria sono gli obiettivi da difendere, "l'importante è che ci sia la Val Maira col suo senso di comunità". L'appello alla coesione e a dare un contributo a questo percorso è esplicitamente rivolto a tutti gli abitanti vecchi, nuovi e futuri della valle, a chi vorrà creare comunità, relazioni, senso di appartenenza. Al termine dell'incontro, all'esterno sul sagrato, tanti volti noti e meno noti di persone che hanno a cuore proprio questo domani.

Mario Piasco

IL . DI VISTA

L'istruzione pubblica in Italia dalla legge Casati alla "Buona Scuola"...

di Italo Marino

che tanto buona non era, quella prevista dalla legge 107 del 2015, visto che il Governo in carica ha messo mano alla versione "bis"; sarà per via della rottamazione a tutti i costi (un po' come avviene con gli elettrodomestici, che, stando al parere di molti economisti, sono guai se durano troppo). Ma partiamo dall'inizio, dalla legge Casati, nome del Ministro proponente, entrata in vigore nel 1859 quando ancora Torino era capitale del Regno di Sardegna, divenuta poi legge del Regno d'Italia dopo il 1861. La scuola elementare era divisa in due cicli biennali, di cui il primo obbligatorio e gratuito. Non che il Regio Governo andasse oltre il provvedimento legislativo: l'istruzione era a carico dei Comuni, ma, come si sa, c'è comune e comune e cent'anni dopo l'analfabetismo era ancora diffuso, soprattutto nel Sud e nelle Isole (nel 1960 funzionavano ancora Scuole Reggimentali per analfabeti e semianalfabeti, anche vicino a noi, presso il C.A.R. di Fossano). Ma c'erano anche le eccezioni, sempre vicino a noi: Davide Calandra, cittadino di Acceglio, uomo di grande cultura e ideali umanitari, morto nel 1869, era stato il più grande gioielliere del Regno e fornitore della Real Casa e nutriva - sono parole sue -

tocco, la legge Casati resta in vigore fino alla Riforma Gentile attuata con Regi Decreti tra il 1922/23 e lo zampino del pedagogista Lombardo Radice, una riforma al servizio del Regime, "la più fascista della riforme", come ebbe a dire lo stesso Mussolini. Anche questa rimane sostanzialmente inalterata (a parte qualche ritocco in senso democratico del pedagogista americano C.W. Wasburne riguardante la scuola elementare) fino agli anni '60, anche nell'Italia Repubblicana. La riforma più importante è senza dubbio quella introdotta dalla Legge del 31 Dicembre 1962: l'obbligo sale a 14 anni; l'Avviamento Professionale, che praticamente bloccava la prosecuzione degli studi, viene abolito e la Media, fino ad allora scuola d'élite, diventa Scuola Media Unificata, aperta a tutti. Peccato che alle buone intenzioni non facciano seguito provvedimenti adeguati, dall'edilizia scolastica alla preparazione, al reclutamento e al trattamento economico degli insegnanti. Ma rappresenta comunque un grande passo avanti.

* * * * *

Questo breve excursus in un secolo e mezzo di legislazione scolastica ci permette di trarre alcune osservazioni conclusive:

- ai provvedimenti legislativi lo Stato o chi per esso non sempre ha fatto seguire decreti attuativi e stanziamenti adeguati
 - l'interesse per istruzione e la cultura in Italia vengono in secondo piano: quello della Pubblica Istruzione è un Ministero di serie B rispetto a quelli dell'Economia, dell'Interno, delle Infrastrutture ed è stato affidato non di rado a politici inesperti (fatto salvo il caso di Salvatore Valitutti, politico di area liberale che regge il dicastero a cavallo tra il 1979/80, unico esperto di pedagogia, e qualche altra rara eccezione)
 - raramente l'obbligo è stato fatto osservare ed è andato di pari passo con la gratuità
 - negli ultimi decenni tuttavia l'impegno economico da parte dello Stato o altri Enti pubblici si è fatto più consistente.
- A questo punto possiamo dire che gli Italiani sono molto più istruiti rispetto a un tempo, segnatamente in fatto di matematica, fisica, informatica e altre scienze. Ma lo stesso si può dire per la storia, la letteratura e le altre discipline umanistiche? Io direi proprio di no, soprattutto per quanto riguarda la conoscenza della lingua italiana.

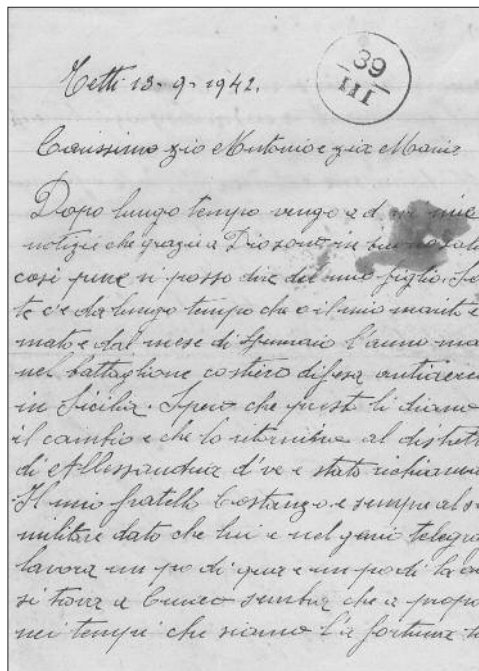
* * * * *

Vi propongo perciò la lettura di due scritti: il primo è l'incipit di una lettera scritta da Margherita Luciano in Marino -classe 1911, ha frequentato la terza elementare - a parenti emigrati in Francia; il secondo è il frontespizio di una lettera di Celestino Marino, suo cognato - classe 1913, quarta elementare - catturato dai Tedeschi in Grecia dopo l'8 Settembre '43, (il 6 Febbraio 1944 scrive ai parenti per dire che sta bene, ma morirà pochi mesi dopo a Dortmund). Sono documenti della scuola del buon tempo andato, quando si insegnava e si imparava a "leggere, scrivere e far di conto".

Vi risparmio la lettura di qualche scritto di neo-diplomati o laureati, sarebbe troppo deprimente. Non voglio fare di ogni erba un fascio, perché ci sono anche giovani e meno giovani che fanno eccezione, che conoscono bene la lingua italiana, e l'inglese, e l'informatica; ma in generale è certo che non c'è da stare allegri, tanto che qualcuno, a proposito di lingua italiana, parla di analfabetismo di ritorno.

Mi chiedo allora cosa ci si può aspettare a questo proposito dall'entrata in vigore della legge dello scorso Aprile, quella della Buona Scuola-bis, per intenderci: se sarà, come dice il Premier Gentiloni "una notevole iniezione di qualità ...".

C'è solo da sperare che sia la volta ... buona e non richieda una terza versione.



un "vivo desiderio di poter contribuire al progresso intellettuale e morale" dei suoi concittadini, per cui stabiliva nel suo testamento un lascito molto generoso. Grazie alla cosiddetta "Opera Pia Calandra" negli anni furono costruiti nel capoluogo e nelle frazioni di Villar, Chiappera e Unerzio edifici scolastici nuovi di zecca, con materiali di pregio e tanto di alloggi per i maestri. Il suo ambizioso progetto prevedeva ben altro e fu solo in parte realizzato, ma si tratta comunque di un caso di eccellenza. (Chi vuole può trovare informazioni più dettagliate su Facebook "Qui Mariano dalle Alte Terre - 11 febb. 2014).

Tornando alle riforme, a parte qualche ri-

Ottica Chiapello

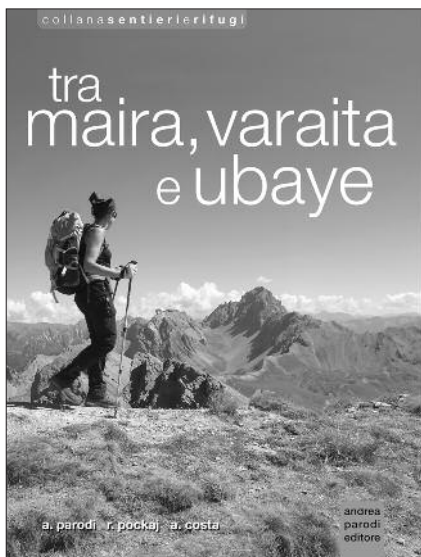
DRONERO Via Giolitti, 33 - tel. 0171.905349 - Chiuso il giovedì

LIBRO

Tra Maira, Varaita e Ubaye

In libreria la nuova guida

Da pochi giorni è uscita nelle librerie la nuova guida escursionistica "Tra Maira, Varaita e Ubaye", quarto volume in ordine geografico della collana "Sentieri e rifugi". Con questo nuovo libro, la collana è finalmente completa: iniziata nel 2010 con la guida delle Alpi Marittime, è ora una vera e propria enciclopedia delle montagne e delle escursioni dalla Valle Tanaro al Monviso, nella quale sono descritti dettagliatamente ben 500 itinerari, circa 140 tra rifugi, bivacchi e posti tappa, centinaia di vette, valichi e laghi alpini. Il volume 4 è dedicato alle montagne della Val Máira, dell'Ubaye e della Val Varaita (escluso il Gruppo del Monviso, descritto nel volume 5). Anche questo libro, come i primi tre volumi della collana, è frutto della collaborazione di Andrea Parodi (autore ed editore di numerosi libri riguardanti la Liguria e le Alpi sud-occidentali), con Roberto Pockaj (guida naturalistica ed autore del sito www.alpicuneesi.it) e Andrea Costa (autore del sito www.gambeinspalla.org). I luoghi descritti nel volume 4 sono tra i più affascinanti delle Alpi sud-occidentali, con paesaggi molto vari e montagne bellissime: basti pensare al Brec de Chambeyron, all'Oronaye, alla Rocca Provenzale, al Pelvo d'Elva, al Chersogno, al Roc della Niera. E poi laghi stupendi, vasti pascoli, panorami altipiani, valloni solitari, boschi di larici, pini cembri, abeti, faggi. Un terri-



torio attraversato da innumerevoli sentieri e mulattiere, e costellato di borgate, grange, chiese e cappelle, che conservano spesso integra l'antica, spontanea architettura. Nel libro sono descritti in dettaglio 94 itinerari escursionistici, comprendenti: i sentieri d'accesso a rifugi e bivacchi, i percorsi della GTA e della Via Alpina, il giro del Brec de Chambeyron, il Sentiero Roberto Cavallero, i Percorsi Occitani, il Valle Varaita Trekking, molte altre traversate a rifugi e borghi, alcuni interessanti itinerari ad anello, nonché le più agevoli vie di salita alle vette. La guida, che ha un prezzo di copertina di 20 euro, è composta da 272 pagine con formato di 15 x 20 cm, ed è illustrata da 152 fotografie a colori e 10 cartine. Oltre che in libreria, può essere acquistata tramite internet (www.parodieditore.it, info@parodieditore.it) o telefonando direttamente all'editore (347.6702312).

DRONERO 2 giugno 2017

Marcia sui Sentieri Partigiani

Si terrà venerdì due giugno 2017 l'appuntamento ANPI Dronero e Valle Maira con la consueta marcia sui sentieri partigiani. La sezione Anpi dronerese, in collaborazione con i Comuni di Dronero, Villar San Costanzo, Roccabruna, Cartignano e San Damiano Macra e grazie alla partecipazione dei gestori del Rifugio partigiano "Detto Dalmastro" di Frazione Margherita di Tetti di Dronero, ha convalidato la formula delle passate edizioni, che prevede la formazione di diversi gruppi di escursionisti che da diverse località di partenza percorrono gli antichi collegamenti utilizzati durante la lotta partigiana. Tre le partenze previste per chi intende raggiungere il rifugio a piedi: da Frazione Ruata Prato di Tetti di Dronero alle ore 8,45, da Cartignano Frazione Paschero alle ore 8,00 e da Borgata Bedale

di Paglieres San Damiano Macra alle ore 10,00. All'arrivo in Frazione Santa Margherita si potrà partecipare al pranzo conviviale presso il rifugio, nel quale, inoltre, sarà possibile visitare la mostra fotografica allestita in memoria degli eventi legati alle bande Giustizia e Libertà che operarono in questi luoghi. Ospite dell'edizione 2017 sarà Teo De Luigi, che in questa occasione presenterà il suo ultimo libro "Un'esperienza formidabile - La Resistenza di Giorgio Bocca: un'intervista" edito da Araba Fenice, in cui l'autore condensa il risultato di due interviste a Giorgio Bocca sul tema della guerra partigiana e, soprattutto, dei rapporti interni ai gruppi che avevano dato vita alla Resistenza. Per informazioni si prega di contattare l'Anpi Dronero e Valle Maira 0171-916359.

Pro Loco Roccabruna

TORNEO di 24h CALCIO a 5 PETANQUE Calcio BALILLA

8-9 LUGLIO 2017

CALCIO a 5 MASCHILE su erba
QUOTA D'ISCRIZIONE EURO 200,00
SQUADRA COMPOSTA DA MASSIMO 6 GIOCATORI
LIMITATA ALLA CATEGORIA DI CALCIO a 5
MONTEPREMI €3000,00

PETANQUE
QUOTA D'ISCRIZIONE EURO 30,00
COPPIE FISSE, MASSIMO UN GIOCATORE SERIE A PER SQUADRA
SI GIOCA CON BOCCHE YUJOTE!
MONTEPREMI €700,00

CALCIO BALILLA
QUOTA D'ISCRIZIONE EURO 30,00
COPPIE FISSE
MONTEPREMI €700,00

Le iscrizioni si ritireranno valide solo al versamento dell'intera quota ENTRO il 30 GIUGNO. Sorteggio giorni 7 LUGLIO ore 21,00 al campo sportivo di Roccabruna.
ISCRIZIONI PRESSO "EDILWEISS" BAR CAMPO SPORTIVO Strada Mercaduro 20, ROCCABRUNA (Chiuso il martedì).

PER IL REGOLAMENTO E IL MODULO D'ISCRIZIONE WWW.PROLOCORCCABRUNA.IT
POSSIBILITÀ DI CONTRIBUIRE CON DONAZIONI

PER INFO (Calcio a 5 e Calcio BALILLA) **ANDREA 3464026648**
(Petanque) **FEDERICA 3339777684**

DRONERO

Un borgo ritrovato 2017

Presentazione delle iniziative in programma

Nei giorni di sabato 24 e domenica 25 giugno 2017, l'Associazione Dronero Cult presenta la quinta edizione di "Dronero Un Borgo Ritrovato, fra antiche dimore e giardini segreti", l'evento che guida i visitatori alla scoperta delle bellezze storiche e artistiche dell'antico borgo cittadino, con un'offerta culturale che si estende all'intero fine settimana.

Prestigiose dimore signorili e palazzi storici, con i loro giardini e le antiche corti. Vi accoglieranno in una cornice unica e suggestiva per le Vostre passeggiate guidate, alla scoperta di un passato affascinante, in una città di cui il tessuto urbano attuale conserva e tramanda, ancora oggi, importanti segni.

Ad intrattenere i visitatori, durante le visite, saranno gli intermezzi di musica e recitazione, caratterizzanti ciascun sito del percorso, che Vi faranno rivivere e riscoprire ambienti e suoni caratteristici delle diverse epoche.

La pubblicazione L'edizione 2017 sarà inoltre l'occasione per la presentazione al pubblico del volume «Antiche dimore e giardini a Dronero», nato - con la collaborazione dello studio FGL di Torino - dall'esperienza dell'associazione maturata, dal 2015 ad oggi, intorno al patrimonio oggetto di valorizzazione (Editore Centro Studi Piemontesi). La presentazione avrà luogo nella giornata di venerdì 23 giugno, alle ore 17.30, presso lo storico Palazzo Savio, alla presenza dei curatori dell'opera; modera l'incontro il Prof. Gustavo Mola di Nomaglio (storico, Centro Studi Piemontesi).

Crocevia di artisti

Con l'intento di fare di Dronero un borgo ritrovato un inedito «punto di incontro» tra il pubblico e gli artisti, la manifestazione ospiterà quest'anno le performance creative itineranti degli autori del Carnet de Voyage (in collaborazione con la Fondazione Peano e con la direzione artistica della dott.ssa Ivana Mulatero). In questa cornice, e sul medesimo tema, la città vedrà anche la partecipazione degli allievi di due Istituti artistici superiori di Cuneo e Torino. A margine delle visite, come sempre, l'offerta culturale e intrattenitiva comprende un ricco catalogo di mostre e siti museali da non perdere (fra gli altri il museo Civico Luigi Mallé ed il centro culturale Espaci Occitan).

Dronero Ricama

L'associazione Dronero Rica-



ma festeggia quest'anno i suoi 25 anni di attività con un'esposizione in esclusiva per Dronero un borgo ritrovato. Il gruppo nasce nel 1992, per volontà di due amiche, amanti da sempre del bello e soprattutto del «fatto a mano», intenzionate a far apprezzare, conservare e tramandare la tradizione di quest'arte manuale. Nel corso di questi venticinque anni, le animatrici del gruppo hanno lavorato recuperando le tecniche di un tempo con l'obiettivo di tramandare e rinnovare le tradizioni e far conoscere attraverso mostre itineranti i bei manufatti di un tempo. La mostra di ricami sarà allestita presso i locali al primo piano di Palazzo Savio, attuale sede dell'Istituto Civico Musicale di Dronero.

Cartoline da Dronero

Per tutti gli appassionati ed i fotoamatori si ripropone quest'anno l'appuntamento con il concorso fotografico. "Cartoline da Dronero" - questo il titolo del contest realizzato e promosso in collaborazione con FotoSlow Valle Maira e Photorec-Rikorda - darà la possibilità ai partecipanti di vedere i propri scatti esposti e premiati in occasione della manifestazione Dronero un borgo ritrovato, dal 23 al 25 giugno. Il regolamento del concorso prevede che ciascun partecipante invii i propri scatti (massimo 4), entro il 4 giugno, esprimendosi su due differenti temi "Street Photography" e "Scatto del tempo". Il regolamento e tutte le info necessarie per iscriversi sono disponibili su www.dronero-cult.it. Per tutti i partecipanti ingressi ridotti alle visite guidate e ricchi premi Rikorda. «Scaraboch sal papie». La letteratura a Nostro Modo «Succede a volte, tra le anime dei poeti che ci sia una assoluta condivisione di emozioni. E osservando e leggendo il contenuto di questa esposi-

zione, lo si avverte benissimo: Janò Arneodo è poeta che scrive nella splendida lingua occitana e Roberto Beltramo è poeta che scrive con la luce». Con queste parole la giornalista e divulgatrice d'arte Nazarena Braidotti presenta la mostra «foto-letteraria» che vede poesia e fotografia in un inedito racconto per immagini della splendida Valle Maira. Le opere saranno in mostra dal 23 al 25 giugno lungo i percorsi di visita di Dronero un borgo ritrovato.

24 giugno: #NotteClandestina La cornice di Dronero un borgo ritrovato ha dato spazio, in questi anni, a forme di espressione artistica originali ed ete-

lissimo e suggestivo Palazzo Savio si animerà di musica e colore, vedendo alternarsi sulla scena le multiformi proposte artistiche di attori e musicisti. Durante la serata sarà inoltre possibile abbinare l'intrattenimento alla degustazione di alcuni prodotti dell'enogastronomia locale, in particolare con una selezione di vini legati al racconto ed alla storia del nostro territorio (a cura dell'enoteca Vino&Co).

Ringraziamenti

Dronero un borgo ritrovato è il progetto più ambizioso proposto da Dronero Cult, dalla sua nascita ad oggi. L'evento e le iniziative collegate sono realizzare, in particolare, grazie all'impegno dei volontari, con il sostegno della Compagnia di San Paolo (maggior sostenitore), della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, della Banca di Caraglio e della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. Tra gli enti istituzionali si ringraziano, per aver creduto nel progetto e sostenuto l'iniziativa, il Comune di Dronero, l'Unione Montana Valle Maira, l'ente Espaci Occitan e l'ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica di Dronero.

Per l'edizione e la promozione della pubblicazione «Antiche dimore e giardini a Dronero» si ringrazia il Centro Studi Pie-



rogene: su tutte quelle musicali e delle arti figurative, con l'intento di valorizzare la creatività e di stimolare l'interesse del pubblico ed il contatto personale con gli artisti. Nel solco di questa esperienza - e con l'intento di innovarla - si inserisce la collaborazione di Dronero Cult con il circolo ClanDestino, laboratorio di idee e vero e proprio «animatore» della vita culturale di Dronero e delle sue frazioni, che festeggia quest'anno il suo quarto di secolo di attività. Sabato 24 giugno, a partire dalle 21, il cortile del centra-

montesi (direttrice dr.ssa Albina Malerba). Collaborano attivamente, per questa edizione, alla realizzazione delle iniziative correlate all'evento, l'associazione FotoSlow Valle Maira, il circolo culturale ClanDestino, l'associazione Dronero Ricama e l'Istituto Albergiero di Dronero.

Per la consulenza e la supervisione delle attività artistiche e musicali si ringraziano l'Istituto Civico Musicale di Dronero (direttrice Prof.ssa Rosmarie Braendle) e il Museo Civico Luigi Mallé (curatrice Prof.ssa Ivana Mulatero).

FOTOVINEIS

Ha raggiunto i 30 anni di attività

Ringraziamo i clienti che i questi anni ci hanno dato fiducia e hanno apprezzato la nostra professionalità. Ci troverete sempre in P.zza Martiri a Dronero per tanti anni ancora, pronti a soddisfare ogni vostra esigenza.

Perano Ivano

Legna da ardere

Nuova sede Tetti Borgetto - Dronero

Tel. 0171 - 905059 - 389 1141591

MAICO

DRONERO
Farmacia Oltre Maira
Viale Stazione, 19 - Tel. 0171 91.81.47
Il 1° lunedì di ogni mese ore 9 - 12

CUNEO
Maico
Corso Nizza, 33/B
Tel. 0171 69.81.49

Problemi di udito?

Vieni da Maico per sentire meglio!

La Pro Loco Roccabruna e la Pro Loco Cartignano in collaborazione con l'A.S. Roccabruna e la Snowboard Sky Dronero presentano la 31ª edizione

CAMMINANDO E MANGIANDO TRA BOSCHI E BORGATE

ROCCABRUNA, DOMENICA 11 GIUGNO 2017

QUOTA DI PARTECIPAZIONE:
• Adulti €16,00
• Ragazzi fino a 12 anni €10,00
• Bambini fino a 6 anni gratis

Il Menù, a base di prodotti tipici, consiste in colazione, aperitivo, fris de antipasti, pasta e patate, formaggi, dolce e caffè. Il tutto innaffiato con vino Dolcetto e Chardonnay e acqua di fontana a volontà. Preparato con cura e servizio dai nostri volontari. Al termine si festeggia in compagnia.

Si formeranno gruppi di circa 50 persone con partenza scaglionata da Borgata Centro dalle ore 9,00 (con possibilità di scegliere l'orario di partenza al momento della prenotazione). Ogni gruppo sarà seguito da 2 accompagnatori locali. A tutti i partecipanti sarà offerto un piccolo gadget.

Si consigliano calzature da trekking e k-way.

Essendo la manifestazione a numero chiuso si consiglia di iscriversi entro e non oltre mercoledì 7 giugno 2017 presso:
La Bottega di Raina Elina Str. Provinciale 54 - Roccabruna (CN)
Tel: 0171 916488

INFORMAZIONI:
Proloco Roccabruna cell: 347 938725
Comune Cartignano tel: 0171 900259

IN CASO DI PIoggia SOSTITUISCE LA MANIFESTAZIONE NON VERRÀ RINVIATA, CI RITORNEREMO ALLI 13,30 PRESSO LA ROCCABRUNA, STRADA MARCABRUS ROCCABRUNA, PER IL PRANZO.
*Si declina ogni responsabilità durante e dopo la manifestazione

LUNGHENZA PERCORSO 8 KM DISLIVELLO 98M

Partenza Borgata Centro **Colazione**

Tappa 1 Borgata Dao **Aperitivo**

Tappa 2 Borgata Norat **Antipasti**

Tappa 3 San Bartolomeo **Pasta e patate**

Tappa 4 Pione Nolfo **Formaggio**

Arrivo Borgata Centro **Dolce e caffè**

CARTIGNANO

Raduno del Fante



Quarto appuntamento per l'Associazione locale

Domenica 30 aprile Cartignano ha ospitato il IV Raduno dell'Associazione nazionale del Fante, sezione di Cartignano e Valli cuneesi. Una decina di delegazioni da tutto il Piemonte tra cui Barge, Bagnolo, Cavour, Cuneo e altri ancora. Partecipanti di prestigio alla giornata commemorativa come il Consigliere nazionale dell'Associazione, responsabile per il Piemonte e la Valle d'Aosta, comm. Giorgio Andreani di Voghera, il primo cittadino di Cartignano Diego Einaudi, gagliardetti delle varie associazioni dell'arma, il presidente locale Luciano Arneodo e il suo vice Aldo Mandrile.

La cerimonia è iniziata con la messa celebrata nella parrocchiale di San Lorenzo da don Michelangelo Priotto e accompagnata dai canti del duo vocale Paola Olivero - Martina Pasero e conclusa da Luigi Abello con la recita della preghiera del Fante. Al termine della funzione religiosa il corteo verso il monumento ai Caduti per depositare una corona d'alloro con l'accompagnamento delle note del "Silenzio" eseguite da Andrea Aimar. Per finire l'inno nazionale ha fatto da cornice ad una cerimonia degnamente organizzata.

"La storia che hanno vissuto i nostri antenati - ha detto Luciano Arneodo - va raccontata alle nuove generazioni perché capiscano che non si deve mai dimenticare

ciò che è stato fatto per costruire un futuro e un mondo migliore grazie ai loro sacrifici di lotta e di guerra". Dopo l'aperitivo presso il bar "Paschero" da Viviana nel capoluogo, i circa quaranta commensali si sono ritrovati presso la storica Osteria dei Cacciatori - trattoria che nello scorso autunno 2016 ha festeggiato il centenario dall'inizio dell'attività - a consumare l'ottimo menu casalingo preparato dalla sig.ra Adelia.

A seguire le foto di rito, brindisi, saluti e strette di mano quando, verso le 18, si è conclusa una magnifica



giornata trascorsa in amicizia, dandosi appuntamento per i prossimi impegni che l'Associazione ha ancora in

programma nel corso del 2017.

Direttivo Ass.ne del Fante Cartignano e Valli cuneesi



DRONERO

Bomba o non bomba

Prudenza o allarme eccessivo?



Così recitava una canzone di Venditti negli anni '70. Questo il dilemma che ha dovuto sciogliere il Sindaco Acchiardi quando un venerdì mattina, di buon'ora, si apprestava ad entrare nella casa Comunale. Anzi dal dilemma probabilmente il Sindaco neanche si sarebbe fatto sfiorare, semplicemente si sarebbe limitato a spostare la porta batterie, usato per l'illuminazione notturna degli ingombri dei cantieri (dall'altra parte della strada, ad una ventina di metri, c'era proprio un cantiere) e mai

ci saremmo sognati di raccontarvi questo fatto. Invece l'intervento del Capo della Polizia Locale lo ha messo all'erta, dopo la frase "potrebbe essere una bomba" buttata lì dal rappresentante istituzionale della sicurezza comunale, il Sindaco non se l'è sentita di continuare nell'opera di rimozione, ha ritirato la mano e lasciato l'oggetto alla futura attenzione del reparto Artificieri dei Carabinieri, di stanza a Torino, che sarebbero arrivati due ore dopo per concludere l'opera interrotta del Sindaco, cioè ri-

muovere la porta batterie. Era dal tragico Febbraio del 1945 che a Dronero non si parlava più di bombe, quelle però erano vere, dovevano colpire la caserma in Piazza XX Settembre invece caddero dovunque meno che sulla caserma. Quella volta era un Lunedì ed i morti furono 38. Fortunatamente la bomba del 2017 era un innocuo porta batterie e tutta la vicenda più che richiamare i tristissimi scenari degli anni 1943-45, ha ricordato la sceneggiatura di un film di Totò.



Lontani, lontanissimi, i tempi in cui il caporal maggiore Vico, della 101ª compagnia del battaglione Dronero, rispose, al Re Vittorio Emanuele III che, in visita ai feriti, gli chiedeva notizie sull'attacco del giorno prima, "I l'oma fait polissia". Altra gente, meno lustrini e paillettes, più attributi. L'atmosfera da Batlacan, che ha percorso la mattinata, con posti di blocco a monte e a valle del centro di Dronero, traffico interdetto, portici sgomberati, il tutto in attesa che gli artificieri arrivassero da Torino, ci permette, però, due riflessioni.

La prima riguarda lo stato delle comunicazioni viarie nel nostro comune, chiuso il transito sull'unica strada che lo attraversa, il solo percorso alternativo, per chi deve proseguire oltre Dronero, arrivando da Cuneo, passa per Busca. Senza una arteria che possa escludere il centro abitato il nostro comune muore.

La seconda, invece, accompagna le fotografie che mostrano un centro libero dalle auto, con le persone che si muovono riappropriandosi degli spazi. Era dai tempi dell'austerità (1973-74) che non accadeva più ed è durato solo un paio di ore, ma potrebbe non essere impossibile rivederla. Pensate che bella è diventata, a Cuneo, Via Roma pedonalizzata.

RD

PRAZZO

Un ritorno dall'Argentina

Un matrimonio un po' speciale

A fine aprile in municipio, davanti al sindaco Denisia Bonelli, si è celebrato un matrimonio con rito civile, cosa di per sé abbastanza rara in un paesino di montagna.

Per far apprezzare al lettore il carattere particolare di questo matrimonio è necessario conoscere la storia di Daniela ed Adrian, i protagonisti di questa piccola favola di inizio millennio.

La sposa Daniela Soledad Rè, nata il 29/9/1985 a Cordoba, (una città argentina di tre milioni di abitanti), è di origine italiana.

Sua madre, Giuditta, emigrò in Sud America nel 1946 al seguito dei nonni materni Matilde e Guglielmo, provenienti da Gemona nel Friuli. Tutti in famiglia hanno conservato la cittadinanza italiana, Daniela compresa.

Con grandi sacrifici, i genitori riuscirono a farla studiare fino al conseguimento della laurea in ingegneria chimica, con la speranza che la figlia potesse avere una vita più facile della loro.

vuol passare a salutare Federico un suo vecchio compagno di scuola che da qualche tempo sta lavorando in un borgo montano sulle Alpi Occidentali.

Giunta a Prazzo viene accolta con calore dalla famiglia Zabai. Gianni e sua figlia Susanna sono abituati ad ospitare giovani provenienti da luoghi più disparati; in quella casa c'è una buona armonia e posto per tutti i nuovi arrivati.

L'ambiente incontaminato dell'alta Valle Maira affascina a tal punto Daniela che col passare delle settimane si convince di essere approdata nel posto ideale per realizzare le sue ambizioni di una nuova vita. A settembre, ripudiato il suo vecchio lavoro, anche Adrian giunge in paese ed intraprendono assieme l'avventura.

I due non si fanno intimorire dal freddo inverno di Prazzo; nel frattempo i loro progetti si sono ancora ampliati.

Il primo passo importante lo hanno compiuto il 22 aprile celebrando il loro matrimonio. Una cerimonia semplice ma



Gli sposi in municipio a Prazzo

Purtroppo non sempre i sogni si avverano, a maggior ragione in una nazione che, dopo una feroce dittatura, sta attraversando un lungo periodo di crisi economica e sociale. Conclusi gli studi, la nostra protagonista si getta con entusiasmo nel mondo del lavoro. Per alcuni anni è impegnata in un cementificio, prima come semplice operaia e poi impiegata nel laboratorio. Appurato che la fabbrica non le si addice, cerca miglior fortuna nel commercio con la gestione di un negozietto di frutta e verdura, ma anche questo tentativo non le permette di sbarcare il lunario.

Tre anni orsono conosce Adrian il suo futuro sposo.

Adrian Abel Lejva nasce a Cordoba il 6/10/1977 da una famiglia proveniente dalla pampas preandina, trasferitasi anch'essa in città da molti decenni.

Il ragazzo si impegna negli studi artistici e fin dall'adolescenza intraprende la professione di ballerino in danza classica.

A vent'anni, purtroppo, un incidente in motocicletta gli fa interrompere una promettente carriera.

Adrian non si perde d'animo, e non abbandona l'arte.

Tre anni dopo consegue la laurea breve in musica, nel locale conservatorio.

Constatato che di sola musica non si vive, pur continuando a suonare, lavora per tre anni in fabbrica poi per altri undici in un ospedale con la funzione di assistente sociale.

Ormai sazia delle frustrazioni subite, a trent'anni, Daniela ha bisogno di cambiare aria e l'anno scorso matura la decisione di fare un viaggio in Italia con l'obiettivo di conoscere il suo paese di origine ed incontrare lontani parenti. Parte per la Spagna il 16 aprile diretta a Madrid dove vive da tempo sua sorella Gabriella.

Ai primi di luglio riprende il viaggio verso l'Italia alla ricerca delle sue origini. Non punta subito verso il Friuli, prima

toccante; i loro occhi sprizzavano, oltre all'affetto reciproco, anche tanta speranza.

Tre giorni dopo si è svolta la festa a loro dedicata, gestita senza inutile sperpero di denaro. Raccolti attorno a tavole improvvisate, allestite nel fienile, tanti giovani hanno allegramente festeggiato gli sposi, banchettando, cantando e ballando fino a notte fonda, comunicando tra loro in quattro lingue diverse.

Anche per quanto riguarda i regali sono stati banditi lo sfarzo e gli sprechi: nessuna listinozze, né codici IBAN. Chi è portato pane casereccio, chi formaggio nostrano, chi un cesto colmo di frutta e verdura. Altri invitati hanno contribuito con stoviglie, tegami, coperte e quant'altro necessario agli sposi per arredare la loro nuova piccola casa.

Tra gli invitati anche un gruppetto di prazzesi, emozionati per queste nozze fuori dagli schemi; un vero amarcord dei tempi passati. Nei giorni successivi ho incontrato i novelli sposi presso un campo arato di fresco.

Posata la zappa, Daniela si avvicina ed inizia a commentare questo importante capitolo della sua vita.

Si dice grata dell'affetto col quale è stata accolta dai suoi nuovi compaesani.

"Per il futuro, con Adrian, aspiriamo a poter vivere una esistenza tranquilla, senza gli stress subiti nella grande città, gustandoci le bellezze della natura. Speriamo di restare a lungo in questo posto che piace ad entrambi, vorremmo poter coltivare un piccolo fondo, accudendo qualche animale". La scelta "alternativa" ed inconsueta di Adrian e Daniela, il loro saper cogliere i valori essenziali, fanno sperare che forse, anche per i piccoli paesi di montagna, non tutto è perduto. Occorre saper inseguire i propri sogni e, con coraggio, mettersi in gioco.

Mi auguro, per il futuro, che questa, come quasi tutte le favole, sia a lieto fine.

Fortunato Bonelli

dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla prima

Aree interne Trasporto pubblico

tempo: scarsa efficienza dei collegamenti esistenti per quanto riguarda orari, numeri di corse giornaliere e tempi di percorrenza da e per il fondovalle, verso la pianura ed il capoluogo Cuneo. Si registra inoltre una inadeguatezza dei mezzi utilizzati e una mancanza di coordinamento con gli altri sistemi di trasporto pubblico come Ferrovia ed Aeroporto. Difficoltà ancora maggiori si evidenziano per i collegamenti con le aree più periferiche come l'alta valle ed i valloni laterali; il sistema non offre risposte valide per quanto riguarda gli studenti (orari non armonizzati) e per l'utenza turistica (corse nei festivi e trasporto biciclette). Alle esigenze di quest'ultima categoria risponde da anni un servizio privato, lo Sherpabus, che effettua corse in tutto il territorio con minibus per il trasporto dei turisti e dei loro bagagli. Quali sono le risposte e le azioni contenute nel piano Aree Interne? Prima di tutto una proposta di revisione della programmazione dei collegamenti da e per la val Maira (Linea 78) con l'obiettivo di accorciare i tempi di percorrenza tra alta e media valle e la città di Cuneo e che renda concretamente possibile unire le realtà esistenti anche in un'ottica di risparmio dei costi. Questo studio lascia spazio anche alla valutazione di esigenze di collegamenti periodici bisettimanali tra Acceglio e gli impianti sportivi di Roccabruna o collegamenti intervallivi Grana - Maira nei mesi di luglio ed agosto o ancora collegamenti tra Dronero e la Pista di Fondo in alta valle nei fine settimana invernali ed altre ipotesi.



Lavori sulla SP422 a Stroppa

La seconda azione contenuta nel piano, per i collegamenti più periferici e con domanda non abituale, è l'attivazione di un Servizio di "ride sharing", letteralmente "corsa condivisa", gestito a cura delle Unioni Montane. Si tratta di sperimentare la creazione di una piccola rete di conducenti non professionisti che mettano a disposizione parte del loro tempo e la propria auto (o quella fornita dall'Unione) per trasportare su richiesta le persone all'interno dell'area legata al progetto. I dettagli sono ancora in definizione ma si ipotizzano, per chi aderirà, forme di indennità per la reperibilità e di rimborso spese per le corse previa certificazione, che potrebbero costituire forme di incentivo e una piccola integrazione part-time al reddito. Il servizio verrebbe effettuato su prenotazione e con una gestione attivabile con telefonata, sms, o altre forme su portale web. L'avvio di questo sistema di trasporto alternativo avverrà attraverso una fase preliminare di sperimentazione e valutazione dei dati e prevede selezioni ad evidenza pubblica e convenzioni degli "autisti in rete" da parte

dell'Unione Montana; a queste ultime saranno affidate le scelte nel dettaglio delle modalità di gestione del servizio. Nel capitolo sono inoltre previsti alcuni interventi complementari come la riqualificazione delle fermate autobus con miglioramento protezioni da agenti atmosferici e la presenza di collegamenti wi-fi, l'acquisto di 2 pulmini da 9 posti a basso impatto ambientale per il servizio integrativo più uno scuolabus da 30 posti (per la val Grana) e lo sviluppo di una campagna di comunicazione per la promozione dei nuovi servizi e l'informazione sulle modalità di utilizzo. Una terza azione contenuta nel documento riguarda l'accessibilità al capoluogo comunale di Elva. La situazione di semi isolamento che si è venuta a creare in questi ultimi anni dopo le frane sulla sua principale strada di collegamento ha fatto della "questione Elva" - così recita il documento - non solo una vicenda che riguarda i residenti ma un "problema di valle e più in generale di territorio...". A questo riguardo si prospetta l'ipotesi di una funivia per il trasporto in quota di residenti e turisti e il piano aree interne prevede di finanziare uno studio di fattibilità per chiarire in tempi brevi "se concretamente essa possa essere realizzata e gestita in modo sostenibile". Infine, anche se non considerato strettamente trasporto pubblico, viene evidenziata la necessità di sviluppare un sistema coordinato di trasporto merci da e per l'intero territorio delle due valli. Il tema della mobilità rappresenta un nodo di cruciale importanza ed è strettamente collegato a quello della viabilità. Ma la Strategia Aree Interne è per definizione uno strumento di attivazione di interventi innovativi, mirati nel tempo, in settori specifici e non rientra nelle proprie prerogative la gestione della manutenzione e messa in sicurezza delle strade. Peccato, ce ne sarebbe

davvero necessità. Vuol dire che ci dovranno pensare con le loro possibilità la Provincia ed i nostri Comuni.

mario piasco

Elezioni comunali del '75

niamo, spicca il titolo "Siamo ad Agosto e non c'è ancora il Sindaco". Tre mesi di trattative per nominare il nuovo Sindaco, questa la palude della Prima Repubblica, dove gli esercizi provvisori erano la normalità ed il potere ricattatorio di una manciata di voti dettava la linea delle scelte politiche, spesso economicamente sciagurate, con cui oggi ci tocca fare i conti. Siamo alla vigilia di una nuova legge elettorale ed il vento del proporzionale sembra soffiare di nuovo, meditiamo gente, meditiamo, non sempre ripetita iuvant.

Massimo Monetti.

Approvato il bilancio consuntivo



La casa che dovrà essere abbattuta in strada dei Catari

Subito dopo si è discussa una variazione al bilancio di previsione 2017. Si tratta di una variazione esigua che comporta un aumento di 8000 euro per cassa e di 32mila per competenza e tiene anche conto dei contributi erogati dalla Regione per i danni alluvionali del novembre scorso. Rimane ancora in sospeso l'alienazione della casa ex ufficiali, presso la ex caserma Beltrico. Anche la seconda asta è andata deserta. Molto

prospiciente la strada e sostanzialmente in stato d'abbandono, il Consiglio autorizza il recupero per intero della cubatura con rilocalizzazione all'interno del terreno ed una cubatura aggiuntiva di 200 metri cubi a condizione che venga demolita la parte di edificio imme-

diatamente a lato della strada, garantendo così migliore visibilità per la circolazione e l'ampliamento della carreggiata vincolato proprio dalla struttura da demolire. La seconda variante invece riguarda l'autorizzazione ad edificare in B.ta Gautero come area di completamento. La cubatura complessivamente individuata dalla variazione ammonta a 700 mc che derivano dalla disponibilità di 770 mc svincolati da precedenti modifiche al



La nuova via intitolata a Paolo Agnese

probabilmente si procederà ora a trattativa privata e la speranza dell'ente è quella di realizzarne la vendita entro fine anno. Delusione è stata espressa per la mancanza di manifestazioni d'interesse per l'area sulla quale non esistono sostanziali vincoli di recupero dell'esistente ma solo di cubatura complessiva. A questo proposito il sindaco ha ricordato il rapido intervento eseguito sulla strada che collega B.ta San Giovanni alla provinciale che con massi da scogliera ha consentito di mettere in sicurezza la frana. Nei prossimi giorni verrà eseguito anche il ripristino del manto stradale. Eseguito invece con mezzi dell'Unione Montana il ripristino della frana sulla strada tra B.ta Dao e Serre con un intervento di palificazione e consolidamento Voto favorevole dei consiglieri anche per questa delibera. Adottata poi in via preliminare una variante al piano regolatore comunale. Si tratta di due interventi distinti di cui uno in strada dei Catari (nel concentrico) e l'altro in B.ta Gautero. Nel primo caso vista la richiesta dei proprietari di intervenire su un'abitazione

piano. In definitiva le nuove costruzioni rientrano pienamente nella disponibilità residua del Piano regolatore. Tutti a favore della variazione che sarà trasmessa alla Provincia per il proprio parere, in attesa dell'adozione definitiva. Il Consiglio inoltre ha dato mandato al responsabile dell'Uff. tecnico, geom. Olivero, di perfezionare l'acquisto dell'area privata interessata alla rotonda del concentrico (zona Faisteria) realizzata nel 2001 su terreno ceduto a suo tempo dai proprietari con valore simbolico. Il perfezionamento con atto notarile, mai realizzato, è necessario per la piena proprietà dell'ente di tale area di circa 300 mq. Analogamente il Consiglio ha autorizzato il responsabile tecnico alla partecipazione all'asta fallimentare dell'impresa ALPE costruzioni di Bernezzo per l'acquisizione di un'area di circa 900 mq all'interno della zona residenziale realizzata dall'azienda fallita in strada Simone Doria, da destinare ad piazzale e zona giochi. Per la basa d'asta è prevista un'offerta a corpo di 1500 euro. Con questa deliberazione adottata all'unanimità, si

chiude l'ordine del giorno previsto. A seguire alcune comunicazioni del sindaco prima fra tutte la decisione di intitolare, con cerimonia pubblica il 28 maggio, la strada di accesso all'area cimiteriale a Paolo Agnese, già sindaco del comune dal 1946 al 1951 a cui si deve la realizzazione del

transito a mezzi motorizzati nelle strade montane. Da ultimo il bando "borgate fiorite" con una nuova regolamentazione e i preliminari per l'avviamento del Consiglio comunale dei ragazzi. Iniziativa che coinvolgerà gli allievi dell'Istituto comprensivo delle classi quinte della



L'area della rotonda oggetto di acquisizione

cimitero della zona di Sacra Famiglia. In quegli anni iniziò a svilupparsi in maniera rilevante la parte bassa di Roccabruna tuttavia l'unica area cimiteriale a servizio era quella di Roccabruna Centro a quota 1000 m. Agnese era nato a Roccabruna nel 1898 poi la sua attività di commercio l'aveva portato in Lombardia. Tornò a fare il sindaco in quel quinquennio e alla fine del mandato il ritorno a Como dove è deceduto poco dopo nel 1953. Volle essere sepolto proprio a Roccabruna, paese d'origine sempre presente nei suoi ricordi, anche se molti anni dopo la salma è stata trasferita nel cimitero di Como accanto ai suoi cari. Il sindaco ha poi dato lettura di diverse lettere indirizzate all'Amministrazione tra cui quella della Cipra che plaudeva all'iniziativa dell'Unione Montana e dei comuni della Valle per la limitazione del

primaria e delle prime e seconde della media, interesserà i comuni di Villar, Dronero e Roccabruna e sarà avviata dal prossimo anno scolastico con vere e proprie elezioni. Il Consiglio dei ragazzi sarà in carica per due anni.

Sergio Tolosano

Roccabruna L'acqua è potabile

Il 19 maggio scorso - visti gli esiti favorevoli delle analisi - è stata dichiarata nuovamente potabile e adatta al consumo umano l'acqua erogata dall'acquedotto Capoluogo/Tettorosso con la revoca della precedente ordinanza del 6 maggio scorso che ne vietava l'uso alimentare se non previa bollitura.

Approvato il consuntivo 2016

Consorzio, nessuna novità

Abbiamo parlato nei mesi di aprile e marzo dell'ipotesi che il Consorzio socio assistenziale delle Valli Maira e Grana confluisse, entro la fine dell'anno in corso, nel più vasto Consorzio del Cuneese (CSAC). Ipotesi che è stata prospettata all'Assemblea dei sindaci, ma che è ancora in fase di studio. "Non ci sono novità al riguardo - ci conferma la presidente del Consiglio di amministrazione del Consorzio, Alessandra Boccardo - entro il mese di luglio, probabilmente, verrà riconvocata l'Assemblea dei sindaci per un esame più approfondito valutando i pro e i contro". Quindi siamo ancora in una situazione di attesa. Intanto il 27 aprile scorso si è svolta l'Assemblea Consortile ordinaria nella quale è stato approvato il consuntivo 2016 (che ha chiuso con un avanzo di amministrazione di circa 831.639 euro di cui 659.276 euro in fondi vincolati e una variazione al bilancio di previsione 2017 che tiene conto proprio di quest'ultima somma e porta il bilancio complessivo di previsione al pareggio nella cifra di 6.406.629 euro.

S.T.



La presidente Alessandra Boccardo ultima a destra

**Serramenti & Persiane
in ALLUMINIO e PVC**

Installare serramenti in alluminio consente un ISOLAMENTO TERMICO ed ACUSTICO e presenta un notevole vantaggio per:

- RISPARMIO ENERGETICO
- MINORE MANUTENZIONE
- BENESSERE e CONFORT

VE-MA
COSTRUZIONI METALLICHE
LAVORAZIONE ALLUMINIO

via Caduti sul Don, 42 - 12020 Villar San Costanzo (CN)
Telefono/Fax +39 0171 902321 • info@vemasnc.it



Gli alunni dell'Alberghiero "Virginio Donadio"

Alternanza scuola lavoro e cene a tema

Prosegue a pieno regime l'attività tecnico professionale degli alunni dell'indirizzo alberghiero del "Virginio Donadio": nei giorni 26, 27 e 28 aprile presso la ditta Cherasco srl, si è tenuto il Workshop di pasticceria, con il maestro Omar Busi, dedicato alle classi quarte e quinte di Arte Bianca. Ecco le parole della Ditta Cherasco: "Siamo orgogliosi di ospitare, presso il nostro laboratorio, gli allievi i futuri grandi Pasticceri dell'Istituto Alberghiero 'Virginio Donadio' di Dronero per un



corso di aggiornamento e formazione che potrà contribuire ad innalzare il livello professionale degli studenti. Durante l'attività è stata rivolta grande attenzione anche alle caratteristiche chimico-fisiche dei singoli ingredienti". L'attività di alternanza scuola lavoro è proseguita presso la BITEG (Borsa Internazionale del Turismo EnoGastronomico) organizzata dal Comune di Cuneo dal 28 al 30 aprile, con la collaborazione professionale presso le sale dedicate all'e-

Un altro evento di particolare rilievo il 12 maggio, presso la sede dell'alberghiero a Dronero dove gli alunni delle classi terze e quarte (degli indirizzi accoglienza, cucina, sala e vendita e arte bianca) hanno proposto un piacevole appuntamento gastronomico organizzato per conoscere e approfondire insieme il binomio cultura e arte enogastronomica "A cena col pesce" Gli studenti, coordinati dai loro insegnanti, hanno servito antipasti, primo, secondi a base di pesce e dolce mediterraneo.

MUSICA

Il blues targato Val Maira a Stoccarda

Il trio dronerese Andavenanda ospite in Germania

Il blues targato Val Maira fa proseliti in Germania. Trionfalismi a parte, registriamo una piacevole iniziativa che vede come protagonisti un trio di musicisti droneresi, Diego Marongiu, Roberto (Tommy) Tomasini e Alberto Gertosio, che hanno portato il loro repertorio in quel di Stoccarda. Ad organizzare il tutto Udo, conosciuto esponente della comunità tedesca che da tempo ha scelto la Valle Maira come seconda patria, un evento, a fine Aprile, a metà tra il pubblico ed il privato che ha raccolto attorno ai nostri tre musicisti un centinaio di persone. Il repertorio proposto riprendeva quasi in toto le musiche del concerto "Americhe andate e ritorno" che il trio Andavenanda, così si chiamano, aveva proposto con molto successo al Civico Istituto Musicale, palazzo Savio, ai primi di Aprile. Una interessante proposta di brani che accompa-



gnarono il cammino degli europei verso le americhe e che successivamente ritornarono, rielaborate, nell'ultimo dopoguerra. A questo percorso musicale si sono aggiunti, in terra di Germania, i brani scritti da Diego Marongiu per il suo ultimo CD "I ragazzi del Bar Roma", un blues di grande qualità che

non avrà mancato di sorprendere il pubblico tedesco. Chissà cosa avranno pensato ascoltando le strofe del pezzo d'inizio del CD. Ve ne proponiamo il testo, leggetelo con attenzione e vi ritroverete proiettati tanti anni indietro. Ma con la musica è ancora meglio, se volete provare trovate il CD presso Matrix, sotto i portici di Dronero, e senz'altro il suo autore sarà più che disponibile per un bell'autografo.

MM

Quei ragazzi del bar Roma (testo e musica di Diego Marongiu)
Guardo le tue gambe che pedalano mai stanche, come ali di un aliante voli via.
Sui pedali arrugginiti, su quei tubi scoloriti la catena della bici raschia un po'.
E tua madre che gridava "torna indietro!". Così forte che tremavano i balconi ti aspettava fino a sera pregustando di mollarti due cartoni.

Quell'estate profumava di sambuco dietro il muro della piazza del tuo bar.
Mi dicevi "rompi il vetro e poi scappiamo!"...
... Ma ci siamo fatti prendere la mano.
Guardo le tue gambe che pedalano mai stanche, come ali di un aliante voli via.
Sui pedali arrugginiti, su quei tubi scoloriti la catena della bici raschia un po'.
E i gelati a 30 lire da Bastian, sul parquet che trasudava di champagne, panna, fragola e pistacchio, cominciava un pomeriggio da cowboy.
Ridevamo come pazzi, correvamo come razzi,

qualche volta l'abbiamo prese dai più grossi... calci in culo e quattro sberle, poi scendeva il lacrimone. Ma è servito ad imparare la lezione.
Guardo le tue gambe che pedalano mai stanche, come ali di un aliante voli via.
Sui pedali arrugginiti, su quei tubi scoloriti la catena della bici raschia un po'.
E le moto dell'Attilio in via Torino, l'officina che odorava di Bardhal... sognavamo l'Ancillotti, quello giallo, con quei bei Marzocchi a gas
Quei ragazzi nei '70 oggi da anni ne han 50 ma ricordi colorati restan lì sull'onda maledetta che ci succhia il tempo in fretta, se ci penso, forse indietro tornerei ... a allora ...
Guardo le tue gambe che pedalano mai stanche, come ali di un aliante voli via.
Sui pedali arrugginiti, su quei tubi scoloriti la catena della bici raschia un po'.

VILLAR SAN COSTANZO

Uomini per gli uomini

Progetto della classe quinta - Anno scolastico 2016-2017

Il Progetto "UOMINI PER GLI UOMINI" è maturato nell'ambito di una collaborazione avvenuta nel corso del Progetto "Villar San Costanzo a 360°" tra gli alunni dell'attuale classe quinta e il signor Giovanni Ristorto. Egli aveva presentato alcuni momenti della storia del Comune. Una vicenda avvenuta a Villar durante la II Guerra Mondiale aveva catturato la curiosità dei ragazzi che avevano espresso il desiderio di approfondirla. Era il racconto delle vicissitudini della famiglia ebrea Schlichter che aveva trovato rifugio presso la famiglia villarese degli Allemandi, negli anni terribili della persecuzione nazista.

Era emersa in tale contesto la necessità di riportare alla luce l'evento, anche per ottenere per la famiglia Allemandi il riconoscimento più che dovuto di "Giusti fra le Nazioni". Il titolo Giusti fra le Nazioni è il massimo livello di un cammino di riconoscimento per atti eroici compiuti per la salvezza degli Ebrei. Oltre alla conoscenza della Shoah, degli avvenimenti storici che hanno segnato la vita dell'Italia di quell'epoca, oltre a un cammino di conoscenza civica dei concetti di democrazia, libertà, tolleranza, il progetto mira proprio a contribuire al riconoscimento dell'atto di grande umanità avvenuto a Villar per opera di singoli e di un'intera comunità che silenziosamente ha appoggiato e contribuito alla salvezza di cinque persone. Si auspica che la storia di uomini che si attivano per altri uomini sia di esempio e di insegnamento per la crescita civile e sociale dei bambini.

Breve descrizione del progetto

Il progetto si è svolto per la durata dell'intero anno scolastico, ma si è sviluppato attraverso alcune fasi e attraverso alcuni momenti particolari. In un primo tempo gli alunni si sono adoperati in un lavoro di ricerca storica, attraverso la lettura e l'analisi delle fonti scritte, l'organizzazione e la riflessione sulle fonti iconografiche, il reperimento delle fonti orali attraverso l'intervista diretta ai testimoni. Le fonti scritte a disposizione hanno permesso agli alunni di ricostruire le vicende delle due famiglie coinvolte e le fotografie reperite o effettuate nei luoghi villaresi della vicenda di far vivere più da vicino la storia ai ragazzi. Sono state fatte alcune interviste ai testimoni, che i ragazzi hanno realizzato in classe ove possibile o presso gli intervistati sotto la guida dell'insegnante.

La copertina del libro "Gli Allemandi" che sarà presentato il prossimo 9 giugno alle ore 21,00 nella sala polivalente di Villar San Costanzo

È stato organizzato per il 19 ottobre un incontro con la nipote della famiglia Schlichter che è giunta da Israele per rivedere i luoghi dove il padre, gli zii e i nonni trovarono la salvezza, per incontrare ancora una volta persone che conobbero i suoi nonni, per conoscere gli alunni della classe e per offrire la propria collaborazione al progetto. Dall'inizio dell'anno scolastico i ragazzi hanno intrattenuto infatti una corrispondenza e-mail con tale signora Judith Schlichter. Letture in classe e individuali e visioni di film hanno ampliato il quadro storico del momento. La classe si è recata nei luoghi della storia: la casa dove vissero nascosti gli Schlichter, l'archivio storico comunale, presso il Memoriale della deportazione di Borgo San Dalmazzo.

In un secondo momento gli alunni hanno raccolto il materiale in una semplice pubblicazione "GLI ALLEMANDI. Vicende di una famiglia villarese sullo sfondo della II Guerra Mondiale" che presenteranno al pubblico venerdì 9 giugno 2017, alle ore 21 presso la Sala Polivalente del Comune di Villar San Costanzo. Alla serata parteciperanno anche gli alunni della II Media musicale dell'Istituto Comprensivo di Dronero che accompagneranno la presentazione con le loro musiche.

Il progetto è appoggiato dall'Amministrazione Comunale e, in particolare, dalla signora Vilma Ghio, Vicesindaco e curatrice testamentaria dell'ultima discendente della famiglia Allemandi: la maestra Gilda Allemandi, deceduta nel 2015. I ragazzi hanno usufruito degli interventi del signor Giovanni Ristorto, ex maestro nella Scuola di Villar San Costanzo, che ha gratuitamente offerto il materiale che aveva raccolto e le sue conoscenze storiche a riguardo. La pubblicazione ha avuto il sostegno della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano, sempre molto vicina alle iniziative del territorio e delle scuole.

CARTOLERIA ALICE

VIA GIOLITTI, 13 • DRONERO

Acquistiamo i vs. libri scolastici della scuola media e dell'Istituto Alberghiero di Dronero
Vendiamo libri scolastici usati sia per la Scuola Media che per l'Istituto Alberghiero

- pagamento con Satispay,
- abilitazione per forniture con Carta dei docenti
- forniture buono Cultura per i diciottenni.

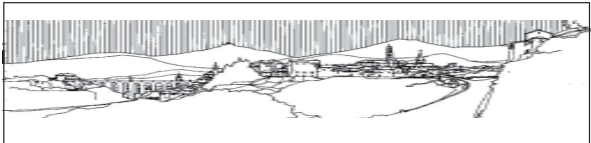
Tappezziere
Imbottiture di divani, poltrone e letti anche su misura. Tendaggi

L' Matarase
di Fenoglio Giorgio

MATERASSAIO
Materassi in lana, ortopedici, in lattice, schiumati, doghe, ecc...

12100 Madonna dell'Olmo - Cuneo
Via Circonvallazione Nord, 50 - Tel. 0171 41 17 34

Appuntamenti a Dronero e dintorni



Orari IAT Valle Maira - estate 2017 -
Dal 12 giugno al 30 settembre l'ufficio turistico osserverà i seguenti orari:
dal lunedì al sabato 9.00 - 12.00; 14.30 - 17.30
Venerdì 2, sabato 3 e domenica 4 giugno
Fiera degli acciugai della Valle Maira - Dronero
Giovedì 1 giugno: “**Acciughe in scatola magica**”, spettacolo di magia della “SquolaBlink” di Dronero. (Ore 21 presso il Cinema Iris - Entrata gratuita).
Venerdì 2 giugno: Dalle ore 9 alle ore 21: **Area espositiva prodotti tipici delle Valli d'Oc** (via Roma, piazza San Sebastiano, via Garibaldi, via Lamarmora, piazza Martiri della Libertà, via Saluzzo, piazza Manuel San Giovanni).
Mattino: “**Marcia sui sentieri partigiani**”. Arrivo al rifugio “Detto Dalmastro” in fraz. Margherita.
Pomeriggio: **Visite guidate al centro storico** (Partenze, ritiro Pass presso il Punto Info in Piazza Martiri della Libertà).
Ore 16: **Inaugurazione fiera** (Piazza Martiri).
Ore 17: **Concerto della fisorchestra della granda “Musiche Tradizionali”**, proposto dall’ Istituto Civico Musicale e diretto dalla Prof.ssa Sabina Giorgis (Piazza Martiri).
Ore 18.30: Inaugurazione mostra “**Maraman paesaggio culturale della Valle Grana e Maira**” (all'interno dello spazio occitano della Sala Giolitti in Piazza Martiri).
Ore 20: **Figure d'acciughe di Mario Gosso al Museo Mallè**. Assaggi d'arte con aperitivo.
Ore 21.30: Spettacolo “**Ospita - Joglando il vento**”, creazione di Danza/Teatro/Musica/Video/Sonorità Occitane e Contemporanee. Con la partecipazione di Migranti/Rifugiati grazie alla Diaconia Valdese (Piazza Martiri).
A conclusione, danze occitane per il pubblico.
Sabato 3 giugno: Dalle ore 9 alle ore 21: **Area espositiva prodotti tipici delle Valli d'Oc** (via Roma, piazza San Sebastiano, via Garibaldi, via Lamarmora, piazza Martiri della Libertà, via Saluzzo, piazza Manuel San Giovanni).
Dalle ore 9.30 alle 11 e dalle ore 11 alle 12.30: Laboratorio “**Sulle ali del vento...Il riciclo creativo**”. Ricicliamo oggetti d'uso comune creando aquiloni a forma di acciughe. Per bambini dai 9 ai 12 anni. (Organizzazione: Associazione Vesolus).
Ore 15: **Tavola rotonda “Radici antiche per una nuova economia”**. Presentazione del Progetto “Sfalcio manuale” con la partecipazione del vice presidente Silvio Barbero dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (Ala del Teatro).
Ore 16: “**Asta del Vino**” - **Prodotto dalla Vigna Didattica dell'Orto in Condotte della Scuola Primaria di Dronero**. Presieduta dal vice presidente Silvio Barbero dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (Ala del Teatro).
Ore 18: Presentazione e proiezione documentario “**Giolitti lo Statista della Nuova Italia**”, a cura del Centro Europeo Giovanni Giolitti per lo studio dello stato (Cinema Teatro Iris).
Ore 22: **I Luf in concerto**. Il gruppo Folk Rock Lombardo presenta l'ultimo disco “Delalter - Verso un altro altrove”. (Entrata gratuita).
Domenica 4 giugno: Dalle ore 9 alle ore 21: **Area espositiva prodotti tipici delle Valli d'Oc** (via Roma, piazza San Sebastiano, via Garibaldi, via Lamarmora, piazza Martiri della Libertà, via Saluzzo, piazza Manuel San Giovanni).
Pomeriggio: Visite guidate gratuite al centro storico (Partenze, ritiro Pass presso il Punto Info in Pzza Martiri della Libertà).
Ore 15: **La grande orchestra occitana “Musica Itinerante”**
Dalle ore 16 alle ore 19: **La grande orchestra occitana in concerto** (Piazza Martiri)
Inoltre, **durante le tre giornate** (venerdì, sabato e domenica):
Area attrezzata all'interno della Fiera con gazebo con tavoli, panche libere coperte da tendone per degustare i prodotti gastronomici tipici delle varie regioni presenti (Piazza Martiri).
I ristoranti e i bar proporranno piatti a tema dove potrete degustare in assoluta tranquillità squisiti aperitivi e piatti tipici.
Apertura del Mulino della Riviera (venerdì e sabato ore 9-12 / 14.30-18, domenica ore 14.30-18) con speciale macinatura di cereali antichi nostrani della Valle Maira con degustazione di specialità dolciarie a base di grano e farro antico. Produzione e degustazione di Goloserie da forno con farine speciali.
“**Un viaggio in Occitania**” a cura di Espaci Occitan (Sala Giolitti in Piazza Martiri).
Apertura al pubblico:
Riserva Naturale “Ciciu del Villar” di Villar San Costanzo
Chiostro di Sant'Antonio a Monastero di Dronero (solo domenica dalle 14 alle 19)
Area Archeologica del Roccerè a Roccabruna, famosa per le sue Coppelle
Museo “Mallè” a Dronero
Info: www.fieradegliacciugai.it, lat Dronero Valle Maira 0171-917080, iatvalle-maira@virgilio.it

Dal 5 al 18 giugno
25 anni dei Percorsi Occitani 1992 - 2017
In occasione dei festeggiamenti per i primi 25 anni dei Percorsi Occitani, si percorrerà questo emozionante viaggio tra natura, cultura ed enogastronomia. Un percorso di trekking che attraversa tutta la Valle Maira: 177 Km, 14 giorni, 22 posti tappa. Contattaci e unisciti a noi per tutto il cammino o anche solo per brevi tratti del tour <http://www.percorsioccitani.com/percorsi-occitani-news-eventi/>
Una esperienza indimenticabile ti attende in valle Maira!
Lunedì 5: Ciciu Villar San Costanzo - Sant'Anna di Roccabruna
Martedì 6: Sant'Anna di Roccabruna - Pagliero
Mercoledì 7: Pagliero - Camoglieres
Giovedì 8: Camoglieres - Stroppio
Venerdì 9: Stroppio - Elva
Sabato 10: Elva San Michele di Prazzo
Domenica 11: San Michele di Prazzo - Ussolo
Lunedì 12: Ussolo - Chiappera
Martedì 13: Chiappera - Chialvetta
Mercoledì 14: Chialvetta Colle del Preit
Giovedì 15: Colle del Preit - Marmora
Venerdì 16: Marmora - Palent
Sabato 17: Palent - Celle Macra
Domenica 18: Celle Macra - Dronero
Info: +39 370 3522096 percorsioccitani@gmail.com

Domenica 11 giugno
Camminando e mangiando tra boschi e borgate – Roccabruna
Passeggiata enogastronomica attraverso le antiche borgate di Roccabruna alla scoperta delle tradizioni locali.
Itinerario: partenza da Borgata Centro (colazione) - Borgata Dao (aperitivo) - Borgata Norat (antipasti) - San Bartolomeo (pasta e patate) - Pilone Nolfo (formaggio) - Borgata Centro (dolce e caffè).
Quota di partecipazione: adulti € 16,00 - bambini da 6 a 12 anni € 10,00 - bambini fino a 6 anni gratis.
Il menù a base di prodotti tipici consiste in: colazione / aperitivo / tris di antipasti / pasta e patate / formaggio / dolce / caffè, il tutto innaffiato con vino Dolcetto e Chardonnay e acqua di fonte a volontà, preparato e servito con cura dai

volontari. Al termine si festeggia in allegra compagnia!
Si formeranno gruppi di circa 50 persone con partenze scaglionate a partire dalle ore 9 da Borgata Centro (con possibilità di scegliere l'orario di partenza al momento della prenotazione). Ogni gruppo sarà seguito da due accompagnatori locali. A tutti i partecipanti sarà offerto un piccolo gadget.
Si consigliano calzature da trekking e k-way. In caso di pioggia battente la manifestazione non verrà rinviata, ma ci si ritroverà alle 12.30 presso la Bocciofila, Strada Marcabrun Roccabruna, per il pranzo.
Essendo la manifestazione a numero chiuso si consiglia di iscriversi presso “La Bottega di Raina Elisa”, strada Provinciale 56 – Roccabruna – tel. 0171-916448, entro e non oltre mercoledì 6 giugno 2017.
Info: Pro Loco Roccabruna 347-938725, Comune di Cartignano 0171-900259.

Domenica 18 giugno
Chanto Elvo – Elva
“Chanto Elvo”, sui sentieri cantando. A seguire pranzo in piazza organizzato dalla pro loco “La Deseno”. Nel pomeriggio, come una volta, taglio con il dai “taglio dell'erba con la falce”.
Info: 347-9525382, 340-9846508

Domenica 18 giugno
Giornata dell'Alpaca – Passeggiando con l'alpaca e workshop interattivo - Canosio
Passeggiata mattutina in compagnia dei nostri amici Alpaca. Al pomeriggio, laboratorio creativo “**Fili d'arte**”, a cura di Stefania Lovera.
Le attività verranno svolte in Canosio, presso l'area verde attrezzata di Caffè ed Elogi.
Passeggiata + workshop: adulti € 15, bambini 7/12 anni € 8, bambini 2/6 anni gratis.
Workshop: adulti € 8, bambini 7/12 anni € 4, bambini 2/6 anni gratis.
Info: Filippo Reinerò - cell. 349-6800643, e-mail: reinerò.filippo@gmail.com

Sabato 24 e Domenica 25 giugno
Dronero Un Borgo Ritrovato, fra antiche dimore e giardini segreti - Dronero
L'Associazione Dronero Cult presenta la quinta edizione di Dronero Un Borgo Ritrovato, fra antiche dimore e giardini segreti l'evento che guida i visitatori alla scoperta delle bellezze storiche e artistiche dell'antico borgo cittadino. Prestigiose dimore signorili e palazzi storici, con i loro giardini e le antiche corti, Vi accoglieranno in una cornice unica e suggestiva per le Vostre passeggiate guidate, alla scoperta di un passato affascinante, in una città di cui il tessuto urbano attuale conserva e tramanda, ancora oggi, importanti segni.
Ad intrattenere i visitatori, durante le visite, saranno gli intermezzi di musica e recitazione, caratterizzanti ciascun sito del percorso, che Vi faranno rivivere e riscoprire ambienti e suoni caratteristici delle diverse epoche.
Venerdì 23 giugno ore 17.30: Palazzo Savio in Via XXV aprile, 21 Inaugurazione dell'evento, saluti delle autorità. Presentazione del volume «Antiche dimore e giardini a Dronero» a cura di Federico Fontana, Luca Giacomini, Renata Lodari (Edizioni Centro Studi Piemontesi).
Sabato 24 giugno ore 21.00: nel cortile di Palazzo Savio NotteClandestina serata di musica e teatro a cura del circolo ClanDestino. Degustazione di vini e prodotti locali (a cura dell'enoteca VINO&CO).
Sabato 24 e domenica 25 giugno (durante gli orari di visita): Palazzo Savio (cortile e primo piano) Punto degustazione di prodotti tipici, a cura dell'Istituto Alberghiero di Dronero Dronero Ricama espone le sue creazioni per Dronero un borgo ritrovato, in occasione del 25° anno di attività «Scarabochsalpapié» Mostra foto-letteraria di immagini e poesie, a cura di Roberto Beltramo e JanòArneodo.
Sabato 24 e domenica 25 giugno dalla Biglietteria punto info allestito in Piazza Allemandi visite guidate percorsi A e B. Partenze ogni mezz'ora nelle fasce orarie dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 18.

Crocevia di artisti
Con l'intento di fare di Dronero un borgo ritrovato un inedito «punto di incontro» tra il pubblico e gli artisti, la manifestazione ospiterà quest'anno le performance creative itineranti degli autori dei Carnet de Voyage (in collaborazione con la Fondazione Peano e con la direzione artistica della dott.ssa Ivana Mulatero, curatrice del Museo civico Luigi Mallé). In questa cornice, e sul medesimo tema, la città vedrà anche la partecipazione degli allievi di due Istituti artistici superiori di Cuneo e Torino.
Info: www.dronerocult.it, Ufficio turistico Dronero tel. 0171-917080, iatvalle-maira@virgilio.it

Da sabato 24 a lunedì 26 giugno
“Festa patronale di San Antonio” - San Damiano Macra
Sabato 24 giugno ore 21.30 fiaccolata e falò tradizionale a Castel Giolitti
Domenica 25 giugno ore 10.30 processione religiosa e Santa Messa con benedizione degli autoveicoli accompagnata dalla banda musicale di Castelletto di Busca.
ore 16,30 rosario e benedizione dei bambini in Parrocchia - ore 18,00 partita di calcio under/over 35
Lunedì 26 giugno ore 19,30 tradizionale polentata sotto il “pellerin” ore 21,30 ballo liscio con l'orchestra “Nanni Bruno”
Info: Pro Loco San Damiano Macra Via Roma 2/d – 12029, San Damiano Macra - Tel. 0171-900203 - proloco.sandamiano@gmail.com

MUSICA, CONCERTI, FILM E SPETTACOLI TEATRALI

Venerdì 16 giugno
7ª edizione “Alice nel paese delle meraviglie” - Valgrana
A giugno ha inizio la rassegna valgranese “Teatro in cortile...e non solo” giunta alla 7ª edizione con lo spettacolo teatrale “Alice nel paese delle meraviglie” interpretato dai giovani allievi dei “Mangiatori di nuvole”. Lo spettacolo si terrà nel cortile di via Roma 17 a Valgrana alle ore 21.15 (in caso di maltempo nel salone parrocchiale di Valgrana).
Info: Associazione Kinokinino, kinokinino@fastwebnet.it

Sabato 17 giugno
20ª rassegna canora “Chanten mai” - San Damiano Macra
Sabato 17 giugno ore 21 20ª Rassegna canora “Chanten Mai”. Concerto del coro A.N.A. di Milano diretto da Massimo Marchesotti, a cura del gruppo corale La Reis di San Damiano Macra. Chiesa Parrocchiale SS. Cosma e Damiano, Ingresso libero.
Info: Gruppo Corale La Reis 0171-900210 www.lareis.com

ESCURSIONI E ATTIVITÀ ALL'ARIA APERTA

Sezione ANPI di Dronero e Valle Maira
Info: Comune di Dronero tel. 0171.908703, Anpi Dronero e Valle Maira tel. 0171.916359,
IAT Ufficio Turistico di Dronero tel. 0171-917080.

Venerdì 2 giugno
Marcia sui sentieri partigiani - Dronero, Villar San Costanzo, Roccabruna, Cartignano e San Damiano Macra
La sezione ANPI di Dronero e Valle Maira in collaborazione con i Comuni di Dro-

nero, Villar San Costanzo, Roccabruna, Cartignano e San Damiano Macra, organizza la Marcia sui Sentieri partigiani con arrivo al Rifugio partigiano “Detto Dalmastro” in Frazione Santa Margherita di Dronero.
Partenze da:
Dronero, ritrovo alle ore 8.45 in Borgata Ruata Prato di Tetti, partenza alle ore 9,00 – 3h circa di cammino - media difficoltà;
Cartignano, ritrovo alle ore 8.00 nella piazzetta di Borgata Paschero(davanti al Municipio) e partenza alle ore 8.15 - 3.30h circa di cammino - media difficoltà;
San Damiano Macra, ritrovo in Borgata Bedale di Paglieres alle ore 10.00, partenza alle ore 10.15 - 1.15 h circa di cammino – percorso facile;
Alle ore 12.30 pranzo per tutti presso il rifugio (prenotazioni alla partenza dei singoli gruppi).
Alle ore 14.00 presentazione del libro “Un'esperienza formidabile – la resistenza di Giorgio Bocca: un'intervista” di Teo De Luigi, alla presenza dell'autore. La manifestazione si effettuerà anche in caso di maltempo. I partecipanti dovranno provvedere con mezzi propri per il ritorno.
L'organizzazione declina ogni responsabilità in merito a danni a cose o persone che dovessero verificarsi durante la manifestazione.

COMPAGNIA DEL BUON CAMMINO

Info: info@compagniadellbuoncammino.it
In occasione dei 25 anni dei Percorsi Occitani

Lunedì 5 giugno
1ª tappa : Villar San Costanzo - Sant' Anna di Roccabruna
Durata : ore 5 Dislivello: m. 600 Ritrovo : h. 9 Villar San Costanzo Area Ciciu, presso la Locanda. Pranzo al sacco. Info CBC tel 3387908771
Domenica 11 Giugno
7ª tappa San Michele di Prazzo – Ussolo
Durata : ore 4 Dislivello : m. 400 Ritrovo: h. 8,30 Cartignano da Manu, trasferimento a San Michele di Prazzo davanti alla Chiesa ,Borgata Chiesa. Pranzo al sacco. Info CBC tel. 3387908771
Domenica 18 Giugno
14ª tappa : Celle Macra - Cartignano – Dronero
Durata : ore 6 Dislivello: in discesa Ritrovo : h. Ritrovo: h. 8,30 Cartignano da Manu, trasferimento a Celle Macra davanti alla Locanda Posto Tappa Pranzo al sacco. Info CBC tel 3387908771

MairALPaca 2017 - CANOSIO
Info e prenotazioni (entro 24 ore dalla data dell'escursione): Filippo Reinerò Allevatore Alpaca, tel. 349-6800643, reinerò.filippo@gmail.com – Fulvia Girardi Guida escursionistica ambientale, tel. 348-5681368, girardi.fulvia@gmail.com - Marco Grillo Guida escursionistica ambientale, tel. 329-1695053, e-mail: grylluscampestri@gmail.com

Domenica 11 giugno
Trekking con l'alpaca - Canosio
Risalendo Rio Marmora fino al Lago Resile
Trekking di una giornata intera con dislivello di 400 m circa. Difficoltà: E escursionistico, indicato ad escursionisti mediamente allenati.
Il ritrovo è previsto alle 9.30 presso MairALPaca, la casa degli Alpaca entrando in Canosio. La camminata lungo mulattiere ben tracciate è comprensiva di pausa pranzo all'aperto.
Attraverso borgata Biamondo con la Cappella dedicata ai Santi Sebastiano e Fabiano risalente al XV sec, risaliremo il rio fino ai piedi di Rocca Colombier, la nostra meta sarà il Lago Resile. Al ritorno ripercorreremo gli antichi sentieri che collegano le Borgate Tolosano e Torello.
Costi: adulti € 20, bambini 7/12 anni € 8, bambini 2/6 anni gratis.
Info: Marco Grillo - cell. 329-1695053 - e-mail: grylluscampestri@gmail.com
Fulvia Girardi - cell. 348-5681368 - e-mail: girardifulvia@gmail.com

Note: Le passeggiate verranno attivate con un numero minimo di 8 partecipanti, per questioni di sicurezza e benessere degli animali è previsto un numero massimo di 25 partecipanti. Siamo a disposizione per ogni esigenza, non esitate a contattarci!
La durata delle passeggiate potrà subire delle variazioni a seconda dell'andamento del gruppo vincolato anche dall'accompagnamento degli animali... non sono dei robot!
E' obbligatorio l'utilizzo di scarponcini da montagna con caviglia alta e suola in buono stato. Abbigliamento “a cipolla” adeguato alla stagione ed alla quota raggiunta (sempre utile giacca impermeabile).
Ricordarsi l'acqua e il pranzo al sacco per il trekking!

Geologo accompagnatore naturalistico Enrico Collo
Info e prenotazioni: 349.7328556 Enrico Collo, info@naturaoccitana.it
www.naturaoccitana.ithttps://www.facebook.com/enrico.collo

Venerdì 2 giugno
Rocca Castello e la Luna, serata di astronomia a Chiappera di Acceglio
Descrizione: siete già venuti a Chiappera ad ammirare la bellezza del cielo stellato in inverno? Non perdetevi questa possibilità di osservare le costellazioni del cielo estivo a 2.000m di altezza! Dopo cena (siamo a giugno, fa buio intorno alle 21.30) ci immergeremo nella bellezza dei più incredibili miti celesti, con la preziosa guida di Enrico Collo, accompagnatore naturalistico ed appassionato di astronomia e mitologia celeste.
Ritrovo: ore 21 presso il parcheggio di Chiappera, trasferimento in auto alle Grange Collet, facile passeggiata nei pascoli, osservazione delle stelle e del meraviglioso profilo di Rocca Castello illuminato da una falce di luna crescente, rientro a piedi alle macchine su strada sterrata. Costo: 10 euro.

Sabato 3 giugno
La potenza della natura: le cascate di Stroppia
Decrizione: a inizio giugno le cascate di Stroppia sono in piena, momento ideale per ammirare la loro imponenza. Saliremo senza fretta, esplorando i fortini militari che da Chiappera salgono nel vallone, attendendo i momenti migliori di luce per effettuare fotografie mozzafiato. Giornata ricca di storia e meraviglie della natura!
Ritrovo: ore 9 presso il parcheggio di Chiappera. Costo escursione: 10 euro.

Domenica 4 giugno
Escursione “A caccia fotografica di stambecchi” a Chiappera
Descrizione: il regno degli stambecchi, lo strepitoso panorama verticale della Provenzale e di Rocca Castello che circumnavigheremo a 360°: in questa giornata non ci faremo mancare proprio nulla! Da anni propongono questa escursione nel momento in cui è più facile trovare le comunità di stambecchi che si lasciano fotografare a patto che non invadiamo la loro privacy. I panorami dell'Alta Valle Maira e i temi che racconteremo non ci deluderanno di sicuro, parola di accompagnatore naturalistico!
Pranzo al sacco in compagnia degli stambecchi; si consiglia di portare un binocolo. Appuntamento alle ore 9.30 al parcheggio di Chiappera. Costo escursione: 10 euro.

Domenica 11 giugno
Viaggio nella preistoria sul Roccerè, la montagna sacra - Roccabruna
Descrizione: il Monte Roccerè, ossia il Re di Roccia, è famoso per le incisioni

Appuntamenti a Dronero e dintorni



rupestri risalenti presumibilmente a 5.000 anni fa. Luogo arcano dai molti enigmi che affiorano da un tempo antico, all'inizio dell'estate assume un fascino ancestrale legato al paesaggio maestoso e ai maggiociondoli fioriti, con il Monviso che troneggia sulla pianura. Grotte, caverne, sorgenti ci accompagneranno in un'avventura che ci lascerà un ricordo intenso alla scoperta di un mondo primordiale, dove gli elementi della natura avvicinavano l'uomo alla visione animista del sacro. Concluderemo la nostra gita sulla dorsale del Monte San Bernardo, per scoprire un ultimo, grande mistero. Ritrovo: ore 9 sul piazzale del Santuario di Valmala (Valle Varaita). Trasferimento in auto al Colle della Ciabra; pranzo al sacco. Costo dell'escur-sione: 10€.

Sabato 17 giugno

Saluto alla Via Lattea in alta Valle Maira

Descrizione: come ogni estate in cielo compare la Via Lattea, che sale appena fa buio come un immenso ombrellone a incorniciare il panorama mozzafiato delle montagne fra la Rocca Castello e le Cascate di Stroppia. Dopo cena ci immergeremo nella bellezza dell'oscurità del cielo notturno nel solstizio estivo a oltre 2.000m di altezza, con la preziosa guida di Enrico Collo, accompagna-tore naturalistico ed appassionato di astronomia e mitologia celeste. Ritrovo: ore 21 presso il parcheggio di Chiappera, trasferimento in auto alle Grange Collet, osservazione delle stelle e del meraviglioso paesaggio notturno dominato dalla Via Lattea, rientro a piedi alle macchine su strada sterrata. Costo della serata: 10 euro.

Scoprinatura - Guida naturalistica e speleologo Enzo Resta

Info e prenotazioni (entro h. 17 nel periodo invernale / h. 18 nel periodo estivo, del giorno antecedente l'escursione): cell. 338-5811520, enzoresta@alice.it, www.scoprinatura.it

Venerdi 2, sabato 3, martedì 6, giovedì 8, mercoledì 14, mercoledì 21 giugno

“A spasso per iouviol” - Elva

Passeggiata tra le Borgate di Castes (1.622 m), Garneri (1.820 m), Laurenti (1.805 m), e Viani (1.835 m). Storia dei Piloni votivi e affreschi murali di Elva. Al termine dell'escursione visita guidata agli affreschi di Hans Clemer nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maira Assunta. Ritrovo: h 09.00 in Borgata Serre (1.637 m) Elva. Tempo di percorrenza: 5h circa escluso soste, percorso ad anello. Dislivello: + 320 m da località Mulino dell'Alberg (1.515 m). Difficoltà: Escursio-nistico. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10€

Domenica 11 giugno

“Colle della Scaletta (2.614 m) , Laghi di Roburent (2.426 m)” - Acceglio
Descrizione: Lettura del territorio. Ritrovo: ore 09.00 località da definire. Tempo di percorrenza: 5h escluso soste. Dislivello: + 516 m da Prato Ciorliero (1.910 m). Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Sabato 17 giugno

“Monte Estelletta (2.312 m)” - Acceglio

Ritrovo: ore 08.00 in località Acceglio. Tempo di percorrenza: 6h escluso soste, percorso ad anello. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello + 818 m da Chialvetta (1.494 m). Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Giovedì 22 giugno

“Grotta del diavolo e chiesa di S. Peyre” - Stroppa

Cucchiales (1.404 m), Comune di Stroppa. Ritrovo: ore 14.30 in Borgata Pa-schero (1.087 m) di Stroppa. Tempo di percorrenza: 4h escluso soste. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Venerdi 23 giugno

“Colle Bicocca (2.285 m), Colle Terziere (2.280 m)” - Elva

Descrizione: I colli sono situati sullo spartiacque tra Valle Maira e Varaita ai piedi del roccioso picco del Pelvo d'Elva (3.064 m). Ritrovo: ore 09.00 in Borgata Serre di Elva. Tempo di percorrenza: 6h escluso soste. Dislivello: + 770 / 765 m dal Mulino dell'Alberg. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Sabato 24 giugno

“Punta della Madonnina (1.965 m)” - Acceglio

Escursione sul Sentiero Massimo Prando. Ritrovo: ore 09.00 in località da definire. Tempo di percorrenza: 4h escluso soste. Difficoltà: Escursionismo. Dislivello: + 455 m da Borgata Lausetto (1.510 m). Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

Martedì 27 giugno

“Cammino della montagna (1.788 m)” - Macra

Ritrovo ore 09.00 in località Macra sul piazzale comunale (828 m). Tempo di per-correnza: 5h escluso soste. Dislivello: + 990 m da Macra (828 m), parcheggio auto. Difficoltà: Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10€.

MOSTRE ED ESPOSIZIONI

Da sabato 13 maggio a domenica 4 giugno

“Linde Wallner” ceramista - Morinesio, Stroppa

Inaugurazione sabato 13 maggio 2017 ore 18
Esposizione opere dal 13 maggio al 4 giugno dalle ore 14 alle ore 18
Nata nel 1943 a Stoccarda in Germania, l'artista e ceramista Linde Wallner pre-senta le sue opere quest'anno a Morinesio, comune di Stroppa, in Valle Maira. Il lavoro di Linde Wallner assomiglia a quello di un archeologo che giunge sem-pre in strati più profondi. Linde Wallner cerca i contrasti nelle strutture e que-sti sono più volte accompagnati da un colore profondo: di un giallo opaco, di un marrone che talvolta appare nero e sempre quel rosso ferroso. Nasce allora un tranquillo ma energetico dialogo. Così crescono gli oggetti ceramici.
Info: Casa dei Fiori tel. 0171.999303

Da sabato 18 marzo a domenica 16 luglio

Mario Gosso | Diario di una vacanza tra pittura e incisione - Dronero

Il Museo Luigi Mallé ospita dal 18 marzo al 16 luglio 2017 la mostra antologica di Mario Gosso intitolata “Diario di una vacanza”, a cura di Ivana Mulatero. L'esposizione rappresenta l'occasione sia per omaggiare e approfondire un'ar-tista che da mezzo secolo è protagonista della scena artistica locale e nazio-nale, sia per ripercorrere il fascinioso rapporto tra la pittura e la calcografia, le loro aree di interesse che hanno favorito una fantastica invenzione. La mostra inaugura sabato 18 marzo e prosegue fino al 18 giugno 2017 ed è visitabile ogni sabato e domenica in orario 15.00 -19.00. Il costo del biglietto è di 3 euro in-tero, 2 euro ridotto, per visita collezione permanente + mostra temporanea. L'esposizione presenta più di sessanta opere che illustrano il percorso di Gosso, tra acquaforti, acquetinte, puntesecche, bulini, pitture incise, scritture cucite e ricamate, disegni, acrilici. La mostra offre un particolare souvenir da portare a casa e appendere in salotto: una speciale e apposita matrice, creata dall'ar-tista e presente in mostra, è a disposizione del visitatore che può così vivere l'e-mozione di stampare ex novo una xilografia originata da segno e colore. Segreteria organizzativa di Espaci Occitan. Info: 0171/904075 – 0171/917080 museo.malle@comune.dronero.cn.it

Da aprile 2017

BOSCO ENERGIA. La filiera del legno in Valle Maira - San Damiano Macra
Presso l'Info Point MAIRA ACQUA FUTURO di San Damiano Macra è allestita dal

14 aprile la nuova mostra fotografica “BOSCO ENERGIA – La filiera del legno in Valle Maira” composta da 13 pannelli fotografici installati lungo il viale pedo-nale in Piazza Caduti.

Il progetto “filiera BOSCO ENERGIA”, intrapreso in Valle Maira dalla MAIRA SpA, società pubblico-privata, vede in azione la controllata FormairaSrl a coprire le tre componenti operative: attività forestale, stoccaggio-lavorazione-logistica, produzione e fornitura di energia termica da biomasse legnose. Le attività forestali sono operative a San Damiano Macra e Roccabruna, Comuni con i quali sono state stabilite apposite convenzioni per l'utilizzo delle aree di proprietà pubblica con Piano Forestale approvato dalla Regione Piemonte e in corso di validità. Il primo impianto di produzione energia (400 kWt) è in funzione a Stroppa con cippato di legna, a servizio della Casa di Riposo Alessandro Ri-beri.

La mostra è costituita dagli scatti selezionati fra i molti realizzati dal fotografo Alberto Cucchietti, incaricato dalla Maira S.p.A. di rappresentare attraverso im-magini del contesto e dettagli, i momenti salienti dell'attività, dal bosco alla produzione di energia.

La mostra si inserisce nell'ambito dell'iniziativa: “Le mostre itineranti di MAIRA ACQUA FUTURO”, nata nel 2010 da un'idea di MAIRA S.p.A. (società mista pub-blico-privata) per valorizzare, all'interno di un articolato progetto di comunica-zione, aspetti variegati e poco conosciuti del territorio, delle risorse naturali e della loro utilizzazione, del paesaggio e della cultura della Valle Maira.
Info: Maira SpA tel. 346-7973327, info@mairaspa.it

Permanente

Mostra “La Regia Abbazia di San Costanzo dalle origini al XVIII secolo” - Villar San Costanzo

Nella Confraternita del Gonfalone, attigua alla Chiesa Parrocchiale e da cui si accede alla Cappella di San Giorgio e alla Cripta dell'Abbazia benedettina, è al-lestita la Mostra Permanente “La Regia Abbazia di San Costanzo dalle origini al XVIII secolo”. La mostra ha lo scopo di divulgare e valorizzare, in modo sinte-tico, la storia e le testimonianze materiali e d'arte del cenobio.
Per visitare Mostra, Cappella di San Giorgio, Cripta contattare: Giuseppe Bottero (Guida turistica abilitata), Tel. 346-6298855, e-mail: bottero@iciciu.it

Permanente

Saletta Antica Tipografia - Dronero

La Saletta Antica Tipografia, sita in Via Giolitti 77 a Dronero, è una piccola espo-sizione di caratteri e storiche attrezzature per la Stampa Tipografica. Orario di apertura: dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18, ingresso gratuito. Visita-bile anche su prenotazione per gruppi e scolaresche.
Info: Messaggerie Subalpine, Via Giolitti 79, Dronero, tel. 0171-918118

BENI MONUMENTALI, MUSEI E COLLEZIONI

DRONERO

Museo Civico Luigi Mallé – Via Valmala 9

Inaugurata nel 1995, la collezione Luigi Mallé esposta nel Museo omonimo sito in via Valmala 9 a Dronero, è una risorsa culturale inesplorata del Piemonte. La collezione è il frutto di una donazione di Luigi Mallé, uno dei protagonisti della vita culturale e artistica piemontese e italiana tra gli anni cinquanta e settanta del Novecento. Mallé ha donato la casa dronerese e la sua collezione personale, specchio di un gusto e di un modo di vivere unico e irripetibile, quale omaggio alla terra dei suoi avi. Nelle stanze un tempo abitate dalla sua famiglia trovano sede dipinti, sculture, raffinate ceramiche Meissen, vasi liberty Gallé e Daum, fotografie storiche, stampe rococò, disegni e arredi, a indicare per rapida sinte-si le epoche e gli stili artistici di cui Luigi Mallé è stato instancabile esplora-tore. Spiccano i dipinti fiamminghi, i ritratti a pastello del XVIII secolo, i paesaggisti italiani dell'Ottocento e le opere dei maestri del Novecento. Orario di apertura: sabato e domenica 15.00 -19.00. Il costo del biglietto è di 3 euro intero, 2 euro ridotto, per visita collezione permanente + mostra temporanea. Visitabile anche su prenotazione per gruppi e scuole. Curatela del Museo di Ivana Mulatero e segreteria organizzativa di Espaci Occitan. Info: 0171/904075 – 0171/917080 museo.malle@comune.dronero.cn.it

Museo Espaci Occitan – Via Val Maira 19 (ex caserma Aldo Beltracco)

Il museo Espaci Occitan, completamente rinnovato con nuove postazioni mul-timediali e un percorso etnografico con oggetti della tradizione e pannelli espli-cativi, si propone attraverso diversi livelli di lettura come vetrina della cultura occitana, centro di interpretazione del territorio e punto di partenza per la visita nelle valli di lingua d'òc. Come in un viaggio virtuale, il museo illustra con un approccio gradevole e dinamico la straordinaria tradizione letteraria, la musica, la storia e tutti gli aspetti della vita materiale, folklorica e sociale del territorio di lingua d'òc. Le postazioni del museo permettono di scegliere la lingua di na-vigazione fra occitano, italiano, francese e inglese.

Orari di apertura dal 1 novembre 2016 al 31 maggio 2017: aperto solo su pre-notazione. Info: Associazione Espaci Occitan, Via Valmaira 19, Dronero, tel/fax 0171-904075, segreteria@espaci-occitan.org www.espaci-occitan.org

Mulino della Riviera – Via Molino 8

Sito lungo il canale Comella nella zona di Dronero detta La Riviera, è aperto tutti i sabati mattina dalle ore 9 alle ore 12.30con visite guidate al laboratorio artigianale di macinatura cereali. Visite su prenotazione anche per gruppi e scuole. Ingresso libero.

Info: tel. 0171-902186 f.cavanna@tiscalinet.it www.mulinodellariviera.com

Confraternita del Gonfalone – Via XXV Aprile

Visitabile tutto l'anno l'esposizione permanente di arte sacra, su prenotazione telefonica. Ingresso libero. Info e prenotazioni: Olivero Roberto tel. 328-1166213.

Saletta Antica Tipografia – Via Giolitti 79

La famiglia Coalova, stampatori in Dronero da quattro generazioni, titolare della tipografia Messaggerie Subalpine dal 1906, ha inaugurato una Saletta dedi-cata all'Antica Stamperia – con esposizione di caratteri e storiche attrezzature. Visitabile tutti i giorni e sabato e domenica su prenotazione. Info: tel. 0171-918118, info@messaggeriesubalpine.it

Chiostro della Chiesa Parrocchiale di sant'Antonio – Fraz. Monastero

L'attuale complesso parrocchiale di sant'Antonio ospitò, tra il 1125 e il 1592 circa, una comunità monastica cistercense femminile. Dopo i recenti restauri, è possibile visitare il bel chiostro medievale.

Programma visite guidate anno 2017: visite guidate dalle 14.30 alle 18 i giorni domenica 4 giugno, domenica 9 luglio, domenica 13 agosto, domenica 10 set-tembre, domenica 8 ottobre.

Info e prenotazione visite di gruppi: contattare Roberto 348-9012025, Anna 334-9523947 o Bruna 366-5297099.

Esposizione Strumenti Musicali dal Mondo – Via XXV Aprile 21 (Palazzo Savio)

Collezione “G.B. Goletti” di strumenti provenienti da tutti i continenti, donati dalla vedova di Giovanni Battista Goletti, alto funzionario della corte dei Conti e grande viaggiatore, dronerese di nascita, recentemente scomparso, che per lascito testamentario ha donato alla comunità dronerese la sua intera colle-zione, di più di centocinquanta strumenti, esposti nei locali di Palazzo Savio, sede dell'Istituto Civico Musicale di Dronero. Da segnalare anche la donazione di un prezioso armonium dell'800 da parte di MaGdaKoczka, cantante ed in-segnante di tecnica vocale all'istituto. Info: www.comune.dronero.cn.it

MotocollectionMuseum – Via Pratavecchia 41

Collezione privata di moto dal 1910 al 2000. Una settantina di modelli di vari tipi con esemplari unici come l'Harley Davidson del 1918 usata per gli allen-a-menti ciclistici sulle piste in legno o la Patriarca 250 Corsa del 1930, la Maino 270 del 1910 fino ad arrivare alle più recenti anni cinquanta e verso il 2000. E' presente una sezione dedicata ai motori fissi e statici con circa quaranta esem-plari dagli inizi del secolo al dopoguerra. Per visitare telefonare per appunta-mento al +39 320 8244741- Sig. Alfio Marino Via Pratavecchia, 41 Dronero.

VILLAR SAN COSTANZO

Santuario di San Costanzo al Monte – Villar San Costanzo

Monumento nazionale, tra i più antichi sul territorio europeo, situato a metà costa del Monte San Bernardo.

Ingresso: 3 euro (gratuito per bambini fino a 10 anni e soci Pro Villar).

Info e prenotazione visite di gruppi: contattare la Segreteria del Comune di Vil-lar tel. 0171-902087 oppure scrivere a sancostanzo@provillar.it oppure colle-garsi al sito web www.sancostanzoalmon.te.it. Info: www.provillar.it

Complesso ex Abbazia Benedettina (Cripta e Cappella S. Giorgio) – Villar San Costanzo

Il complesso dell'ex Abbazia Benedettina di Villar San Costanzo (c/o Parrocchia di San Pietro in Vincoli) è importante per la preziosa cripta medievale e i ma-gnifici affreschi quattrocenteschi della cappella di San Giorgio.

Calendario aperture 2017: visite dalle 14.30 alle 18, domenica 9 aprile, lunedì 17 aprile, domenica 7 maggio, domenica 14 maggio, sabato 20 e domenica 21 maggio, domenica 11 giugno, domenica 9 luglio, domenica 13 agosto, dome-nica 10 settembre, domenica 8 ottobre.

Info e prenotazione visite di gruppi: contattare Giovanni Ristorto 342-5391604 o Giuseppe Bottero 346-6298855 o inviare e-mail a: info@iciciu.it. Sito web: www.provillar.it.

Centro Ricerche L'Arc / Arcieria Sperimentale – Via Don Brarda

La nuova sede presso la Sala Polivalente del Comune di Villar San Costanzo ospita in una saletta riservata un'esposizione permanente dedicata all'arco in tutte le sue espressioni storiche dal mesolitico al tardo medioevo, riproduzioni di oggetti di lavoro con l'utilizzo di pietra e legno, modelli di case paleolitiche, strumenti di costruzione di case medievali (notevole il plastico del Castellar di Celle Macra), la ricostruzione in scala di armi medievali come la grande cata-pulta con arco che occupa la parte centrale della sala polivalente. Un laborato-rio in continua evoluzione dove il visitatore potrà vivere la storia in maniera tangibile: giocare con i modelli, toccare gli oggetti, tirare con l'arco, produrre corde, frecce e oggetti in ceramica, scheggiare la pietra e trovare risposte alle proprie curiosità storiche.

Visitabile tutto l'anno la seconda domenica del mese dalle ore 14.30 alle ore 17.30 su richiesta telefonica. Visite per gruppi su prenotazione telefonica. Info: Centro Ricerche Archeologiche Sperimentali L'Arc, tel. 340-5374280 o 338-6797814, enricolarc@libero.it www.l'arc-arcieriasperimentale.com

MACRA

Punto visita “I Bottai” – Borgata Serremorello, Albaretto Macra

Spazio espositivo di documentazione permanente dedicato alla figura dei bot-tai di Albaretto, allestito nell'ex palazzo comunale di Albaretto Macra. Per le visite rivolgersi al Rifugio Palent, Borgata Palent di Macra, tel. 340-8237898.

CELLE DI MACRA

Museo Seles – Borgata Chiesa c/o ex Confraternita di San Rocco

Il Museo multimediale dei mestieri itineranti “Seles” si prefigge di ricostruire la storia dei mestieri itineranti della Valle Maira e gli aspetti culturali e antropolo-gici di questo fenomeno economico, con particolare attenzione verso le vicende degli acciugai, commercianti ambulanti di acciughe nelle città di tutto il Nord Italia.

Da ottobre a maggio visitabile su richiesta telefonando ad Augusto Franco 333-7167977 o al Comune di Celle di Macra 0171-999190 (martedì e mercoledì ore 8-12, giovedì ore 9-11).

Spazio Pinse – Borgata Chiesa

Punto espositivo sui pittori itineranti. Da ottobre a maggio visitabile su richie-sta telefonando ad Augusto Franco 333-7167977 o al Comune di Celle di Macra 0171-999190 (martedì e mercoledì ore 8-12, giovedì ore 9-11).

STROPPA

Museo etnografico L'escolo de mountanho – Frazione Paschero 12

Il museo della scuola contiene la ricostruzione e l'allestimento di un ambiente scolastico attraverso l'utilizzo di materiale artigianale del tempo e presenta la storia della scuola di montagna dal 1900 al 1970. Visite scuole su prenotazione contattando il Municipio di Stroppa tel./fax 0171-999112.

ELVA

Museo dei Pels – Borgata Serre c/o Casa della Meridiana

Collezione etnografica dedicata ai “Caviè” di Elva, i raccoglitori di capelli del se-colo scorso. Orari di apertura nel mese di giugno: dal giovedì al lunedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00. Chiuso martedì, mercoledì. Chiusura straordinaria sabato 3 giugno.

Ingresso € 3, ridotto € 2 (bambini fino a 10 anni, gruppi superiori a 10 persone). Info: Butego de la Meridiano tel. 340-9846508.

MARMORA

Museo d'la vito d'en bot – Frazione Vernetti

Presso la Locanda Ceaglio è possibile visitare il Museo della vita di un tempo, collezione privata allestita all'esterno, che presenta in un percorso di visita at-trezzi da lavoro, suppellettili e oggettistica delle abitazioni di un tempo e molti altri antichi pezzi della tradizione montanara. Visitabile sempre da febbraio al 1 novembre. Info: Pensione Ceaglio, Frazione Vernetti, Marmora, tel. 0171-998114, 0171-998117, 347-7839466, fulvia.ceaglio@libero.it - www.ceaglio-vallemaira.it

Triassic Park della Gardetta – bivio Marmora-Canosio

Esposizione didattica dedicata alla storia geologica dell'Altopiano della Gar-detta. Info: Comune di Marmora, tel. 0171-998113

PRAZZO

Museo Fremos, travai e tero – Prazzo Inferiore

Il Museo della canapa e del lavoro femminile “Fremos, travai e tero” contiene un'esposizione di attrezzi e manufatti, con la ricostruzione di ambienti che ri-chiamano la vita di un tempo. Da settembre a luglio visitabile rivolgendosi alla Tabaccheria-alimentari “La Gabelo” di Baralis Renata, Via Nazionale 9, Prazzo Inferiore, tel. 0171-99265, in orario 8-13 / 15-19.30 (chiuso il martedì da set-tembre a giugno). Visite per gruppi su prenotazione contattando il n. 347-1032172. Info: Comune di Prazzo, tel. 0171-99123; Associazione Chaliar, tel. 347-1032172; La Gabelo, tel. 0171-99265.

Punto espositivo La Memorio di nosti suldà

Punto espositivo La Memoria dei nostri soldati.
Visitabile previa prenotazione al tel. 328-8887388 (Einaudi Osvaldo) oppure al tel. 347-1032172 (Associazione Chaliar), giovedì, sabato e domenica in orario pomeridiano in estate; giovedì e sabato in orario pomeridiano in inverno. In-gresso gratuito. Info: Comune di Prazzo, tel. 0171-99123; Associazione Chaliar, tel. 347-1032172.

RINGRAZIAMENTI

ANNIVERSARI

**GUIDO GIRAUDO**

La moglie e i familiari del caro congiunto commossi e confortati dalla grande partecipazione al loro dolore, nell'impossibilità di far pervenire a tutti personalmente l'espressione della loro riconoscenza, ringraziano profondamente per il tributo di cordoglio reso al loro caro, dimostrando in suo ricordo affetto amicizia e stima. Un grazie particolare all'arciprete don Graziano, don Marco, don Gianmaria, don Roberto. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 3 giugno, alle ore 18,30.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la grande dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro

**ALBINO GIORDANO**

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 3 giugno alle ore 18,30.

On. Fun. VIANO

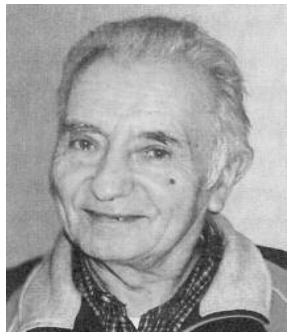
I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro

**EGIDIO TALLONE**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Gerbino, ai medici e personale dell'Hospice di Busca e del reparto di Geriatria dell'Ospedale Carle e di cuore alle signore Sara e Daniela. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Pratavechia, sabato 24 giugno alle ore 18.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la grande dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro

**GIOVANNI BATTISTA MATTALIA**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con fiori, visite, scritti, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Le SS. Messe di trigesima saranno celebrate: nella parrocchia di Ceva sabato 17 giugno alle ore 18 e nella parrocchia di Celle di Macra domenica 18 giugno alle ore 9,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la grande dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro

**GIOVANNI DURANDO**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con fiori, visite, scritti, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Damiano Macra, sabato 17 giugno alle ore 18.

On. Fun. VIANO

Il marito Roberto e tutti i familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara

**MARIA EINAUDI in Garnero**

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Damiano Macra, sabato 3 giugno alle ore 18.

On. Fun. VIANO

**LUIGIA PALAZZI (Gina) ved. Fina di anni 80**

Con dolore lo annunciano il figlio Giovanni con Laura, la figlia Rosanna con Renato. I nipoti Verdiana, Stefano e Chiara, cugini, amici e parenti tutti. Il funerale ha avuto luogo nella chiesa parrocchiale di Dronero lunedì 8 maggio. La Santa Messa di settima è stata celebrata nella chiesa nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 13 maggio.

Lombardore, 6 maggio 2017
On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara

**ELSA MARINO in Bianco**

nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cartignano, domenica 25 giugno alle ore 9,30.

On. Fun. VIANO

ANNIVERSARI

2016 2017

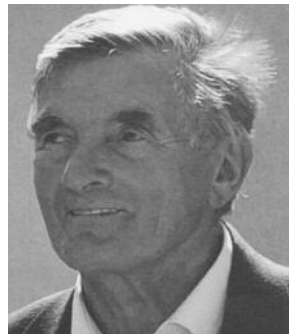
**CATERINA DEMARIA in Conte**

È passato un anno e il tuo ricordo è sempre vivo in noi, ci guida e ci accompagna ogni giorno. Marito, figli e familiari la ricordano nella Santa Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 3 giugno, alle ore 18,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

Leggete
e diffondete
Il Dragone

2016 2017 2016 2017 2014 2017

**SPIRITO PASERO**

Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri. Moglie e familiari con immutato affetto e rimpianto lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo.

On. Fun. VIANO

2015 2017

**DARIO ROVERA**

Ogni giorno è un caro ricordo e un immenso rimpianto. I tuoi cari

La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Villar San Costanzo sabato 17 giugno, alle ore 18. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2010 2017

**DONATO PALMA**

Per sempre nei nostri cuori. Con infinito amore. Moglie e figli

La S. Messa di anniversario è stata celebrata nella parr. di Dronero sabato 27 maggio. Si ringrazia quanti si sono uniti nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

Nel trentaquattresimo anniversario della scomparsa del compianto

**VALTER MARINO**

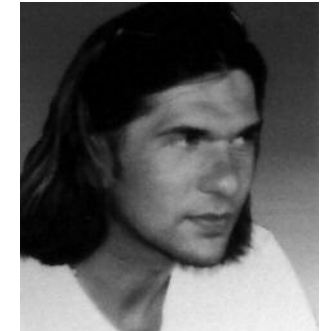
la mamma, il fratello, la sorella e i familiari lo ricordano con immutato affetto. La S. Messa di suffragio verrà celebrata nella parr. di Busca domenica 25 giugno alle ore 9,30. Si ringrazia quanti prenderanno parte alla funzione.

**RINAUDO CHIAFFREDO**

Sei sempre con noi nel ricordo di ogni giorno con l'amore di sempre. La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero domenica 18 giugno, alle ore 18,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2001 2017

**GIANFRANCO GIORSETTI**

Oggi giorno una parte di Cielo è nel nostro cuore...

Oggi un pensiero in più per te che ci guardi da lassù...

On. Fun. VIANO

2007 2017

**GIORGIO DEMARIA**

Nessuno muore sulla terra finché vive nel cuore di chi resta

I tuoi cari ti ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa della Sacra Famiglia di Roccabruna domenica 18 giugno, alle ore 10,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

2016 2017

**LUIGIA COLOMBO ved. Rivero**

Oggi come ieri sei sempre nei nostri cuori. La famiglia la ricorda nella S. Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 17 giugno, alle ore 18,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

**GIACOMO ALLIONE**

Sei sempre con noi nel ricordo di ogni giorno con l'amore di sempre.

I tuoi cari. La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella parr. di Dronero sabato 10 giugno, alle ore 18,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

1999 2017

**CATERINA BRUNO ved. Ramonda**

Il tempo non cancella il tuo ricordo, la tua presenza cammina silenziosa ogni giorno accanto a noi

La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella parr. di Dronero domenica 25 giugno, alle ore 9. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

1977 2017

**MARGHERITA GERTOSIO ved. Aimar**

I familiari con immutato affetto la ricordano a quanti la conobbero e le vollero bene

La S. Messa di anniversario verrà celebrata nella parr. di Cartignano domenica 4 giugno, alle ore 11. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

Si ricorda che i necrologi e i ringraziamenti devono pervenire alla redazione de Il Dragone (via IV Novembre n. 63) possibilmente entro il giorno 20 di ogni mese. Non si assicura la pubblicazione del materiale giunto dopo tale termine.

POMPE FUNEBRI
MADALA
DRONERO

POMPE FUNEBRI
VIANO
DRONERO



Dronero

un borgo ritrovato

tra antiche dimore

e giardini segreti



23 24 25 GIUGNO 2017

L'evento che guida i visitatori alla scoperta delle bellezze storiche e artistiche dell'antico borgo cittadino.

Per info e prenotazioni, a partire dal 1 giugno 2017: Infoline Ufficio Turistico ☎ 388.4276101 (lun - ven: 14.30 - 17.30) oppure online su www.dronerocult.it

MAGGIOR
SOSTENTORE

 Compagnia
di San Paolo

CON IL SOSTEGNO DI

 FONDAZIONE CRC

 Fondazione
CRT

 BCC
Banca di Caraglio

RINGRAZIAMENTO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



EGIDIO MARINO

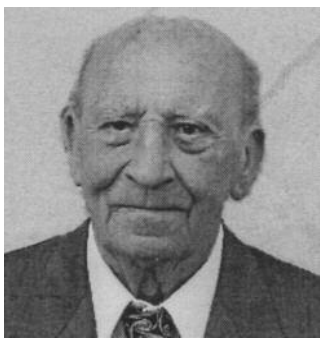
nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, opere di bene, fiori, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al reparto di Ematologia dell'ospedale S. Croce di Cuneo, ai medici e al personale dell'Hospice di Busca e ai gruppi Ana. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Monastero, sabato 1° luglio alle ore 20,30.

On. Fun. VIANO

ANNIVERSARIO

2014

2016

LORENZO PRANDI
(Carletto)

Sei sempre con noi nel ricordo di ogni giorno con l'amore di sempre.

La Famiglia

Pregheremo per lui nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di Dronero sabato 24 giugno, alle ore 18,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

Annunci economici

Affittasi a Borghetto S. Spirito (SV), mese di agosto 2017, appartamento al 1° piano con ascensore. Arredato a nuovo, 5 posti letto, vicinissimo la mare ed ai servizi commerciali. Telefonare ore serali la 340-0028284

Affittasi a persone referenziate, capannone esposto sulla provinciale per Busca in fraz. Morra Villar San Costanzo. Tel. ore pasti 0171-902216 oppure 0171-902129

Menton. Affittasi bilocale molto luminoso a 150 m dal mare. Zona casinò - centro. Settimanalmente o per week-end. Tel. 388-9383510

Vendesi pensili da cucina in legno con tavolo e sei sedie, divano e credenza stile Valle Varaita. Tel. 388-9383510.

I privati che desiderano pubblicare concisi annunci economici possono farlo inviando il testo per posta a: Redazione Dragone - via IV Novembre, 63 - Dronero oppure via e-mail a: dragone-dronero@gmail.com

VALLE MAIRA

La "questione migranti" in Valle

La "questione migranti" è entrata a piedi giunti in valle e non è argomento attorno al quale si possa fare melina. Non la farò e dico la mia in modo franco.

Cominciamo col contestualizzare il problema perché quanto sta succedendo non ha nulla a che vedere con i flussi migratori degli ultimi tre secoli, altra è l'analogia a livello storico.

L'attuale situazione europea ha evidenti quanto sottaciute similitudini con cosa succedeva nel 4° e 5° secolo, quando un Occidente ormai inerme, con un esercito mercenario, in piena crisi economica e istituzionale, si confrontava con un monoteismo antagonista e cercava di gestire al meglio flussi migratori spinti da guerre, carestie e cambiamenti climatici.

Questi furono i fattori che portarono al "declino e caduta" dell'Impero Romano. Si badi bene che allora nessuna di quelle genti si fermò sulle Alpi, che furono popolate secoli dopo quando signori illuminati garantirono "libertà e buone vianze" a coloro che sceglievano di farsi montanari.

Ora l'ininterrotta affluenza di fuggitivi raccolti dalle navi di soccorso che stazionano quasi stabilmente davanti alle coste della Libia continuano a chiamarla "emergenza migranti", ma emergenza non è, è normalità.

Due umanità completamente diverse si confrontano. Da un lato c'è chi arriva da noi con i barconi e che non potrà procedere oltre, perché l'Europa sta blindando le nostre frontiere, dall'altro ci siamo noi che non capiamo bene come e da chi tutto questo sia voluto e gestito, se dal caso o da interessi più grandi di noi che stanno rimessando nei conflitti tra Sud e Nord del mondo.

Sicuramente attorno a questo fenomeno sono in ballo flussi di denaro enormi e la sua gestione, se basata su buonismo, slanci emotivi o, ancor peggio, su sensi di colpa indotti artificialmente, rischia di provocare disastri sia per popolazione italiana che per stessi migranti.

In una Italia in cui il tasso di disoccupazione supera l'11%, con quello giovanile al 40% circa, spacciare le migrazioni, peraltro incontrollate, come

risposta alla mancanza di manodopera è velleitario e se qualcuno dice che questa può essere la risposta allo spopolamento dei borghi alpini denuncia un approccio strumentale, se non amatorio, ad una questione che merita ben altra attenzione. Ridate "libertà e buone vianze" alle valli, solo così si ripopolano i borghi alpini, solo così si possono creare spazi di accoglienza. Nella nostra valle l'atteggiamento da parte di qualcuno, per me, è stato sicuramente "zelante".

Il 12 novembre scorso, quando il prefetto non aveva ancora avanzato alcuna richiesta, Prazzo deliberò di "informare il Prefetto che il Comune sta lavorando al problema e a trovare la disponibilità di locali...". Interessante, tra le altre, una dichiarazione di voto "poniamo il problema come opportunità...in quanto consente di gestire il problema dei profughi portando nelle casse dei comuni dei soldi".

Quando poi il Prefetto comunicò che ogni comune doveva accogliere 6 richiedenti asilo, pena il "liberi tutti" alle cooperative, al vertice si seguì una strada che nessuna altra valle aveva ancora percorso.

A chi è venuta questa idea? In che sede è stata discussa? Quali consigli comunali hanno messo al loro o.d.g. l'argomento? Qualcuno ha fatto qualche analisi sull'impatto che avrà questa decisione sul piano sociale, economico e organizzativo? Do per scontato che questa scelta sia stata avallata da una analisi dell'impatto sulla società di valle, analisi che sarebbe interessante conoscere.

Il Prefetto fa il suo mestiere e lo fa anche bene, gestisce la situazione in base ad obiettivi definiti, i suoi però, i nostri quali sono?

Sono certo che qualcuno si sta organizzando per gestire una comunità eterogenea di migranti in paesi in cui nella brutta stagione ci sono una decina di abitanti, in proporzione è come sistemare 60.000 migranti a Cuneo (tra l'altro, quanti ne ospita Cuneo?), come sono certo che il tutto sia stato ben ponderato e si saprà come evitare che si inneschino derive divisive nelle comunità locali.

Sono anche sicuro che i decisori hanno ben valutato la situazione e sapranno assumersi le loro responsabilità.

Sarebbe stato forse opportuno e saggio verificare con le comunità locali preventivamente quale strada seguire, perché convocare riunioni a decisioni ormai acquisite non è coinvolgimento, ma comunicazione.

Sindaci e organizzazioni sul territorio in altre valli hanno deciso in modo diverso da noi.

In val Maira si è preferito scegliere la strada dello zelo e qualcuno ha addirittura anticipato i tempi, ovvio che questo zelo abbia ricevuto il plauso dall'esterno, ci mancherebbe, siamo stati i primi della classe!

I numeri però sono cocciuti e impongono una riflessione: +139,86% per gli sbarchi in Italia a gennaio - marzo 2017 rispetto al 2015, mentre in Spagna l'anno scorso gli sbarchi sono stati in tutto poco più di 8000.

I numeri di richiedenti asilo da ospitare in valle di cui si discute ora sono quelli assegnati nel 2017, cosa succederà l'anno prossimo? Qualcuno ha idee al riguardo?

Quando gioverà esserci mossi in questo modo senza aver cercato di affrontare la questione cercando un accordo con le altre valli per aggregare maggior potenza contrattuale e facendo tesoro di approcci altri?

Sarebbe interessante conoscere la posizione dell'UNCEM e dell'ass.re regionale alla montagna al riguardo. A proposito di atteggiamenti "buonisti", mi torna alla mente quanto diceva un ecclesiastico, Don Garnero, dal 1908 per sessant'anni parroco a Prazzo: "essere buoni non vuol dire essere minchioni", ma erano altri tempi e lui era figlio di quei tempi.

Mariano Allocco

Dronero conclusi gli esami del corso
Nuovi volontari CRI

Ad Aprile si sono conclusi gli esami del corso per nuovi Volontari del Soccorso, il Corso iniziato a Novembre, ha formato 12 nuovi VDS i quali dopo un periodo di affiancamento entreranno a far parte della nostra Comitato CRI di Dronero.

Facciamo quindi i complimenti a: Belliardo Francesco, Bergese Lorena, Bianco Debora, Bono Lorenzo, Damiano Lorenzo, Gollè Nicolò, Isaia Laura, Lombardo Daniela, Poggio Rebecca, Ponzo Alessandra, Singh Simona, Ternavasio Roberto.

Sono iniziate da subito le iscrizioni relative al nuovo Corso. Invitiamo tutti coloro che siano interessati a dare parte del loro tempo al servizio della collettività, ad entrare nel nostro mondo iscrivendosi alla CRI associazione simbolo mondiale del volontariato.

Aiutiamo gli altri ma anche noi stessi, aumentando lo spirito di aggregazione, arricchendo le conoscenze di base del primo soccorso, integrando la capacità importantissima dell'utilizzo del DAE (defibrillatore automatico esterno) strumento indispensabile nel salvataggio di vite umane.

Il corso 2017 inizierà appena raggiunto un numero interessante di adesioni.

Formano il Comitato di Dronero ed Acceglio 190 Volontari 4 Dipendenti 6 Volontari del servizio Civile. Nel corso del 2016 le attività che ci hanno visti impegnati sono state in sintesi:

Servizi di Ambulanza Medicalizzata, con una percorrenza di 35.052 km per 1.199 interventi.

Servizi di Ambulanza Estemporanea (Base) con 302 interventi. Trasporti per infermi dializzati presso l'ospedale Carle di Cuneo sono stati 599.

Trasporti infermi per visite autorizzati ASL si sono fermati a 11 mentre i trasporti a soci sostenitori sono stati 785.

I viaggi totali con i nostri mezzi sono stati 2.896 per una percorrenza di 129.539 km.

Un ringraziamento particolare al BIM, con il loro contributo e con donazioni della popolazione si è provveduto all'acquisto di un nuovo Fiat Doblò, mezzo dedicato al trasporto infermi dedicato in ricordo del Nostro Volontario nonché socio fondatore Isoardi Giovanni (Franco).

Questi importanti risultati meritano il ringraziamento al direttivo e a tutti i Volontari attivi, all'impegno dei nostri dipendenti e ai ragazzi del servizio civile.

Invitiamo i giovani a presentarsi presso di noi per informazioni sul servizio civile: i progetti partiranno a settembre con l'assunzione di 6 persone per un anno lavorativo presso la nostra sede.

In occasione della dichiarazione dei redditi 2016 chiediamo ai contribuenti di sostenerci quindi di indirizzare il 5 x 1000 alla nostra sede. cod fiscale 96090150044.

Il Presidente, Aldo Chiapello

Cose della Granda

Quando ad emigrare
erano i nostri nonni!

di Franco Bagnis

La mattina del 30 aprile scorso di buon'ora sotto la pensilina del treno in partenza da Cuneo per Ventimiglia c'era una ressa insolita di passeggeri che avevano accolto l'invito a partecipare alla protesta contro il sindaco della cittadina ligure, che aveva emesso un'Ordinanza nella quale era fatto divieto, nei locali della stazione, di distribuire vetture ai passeggeri in attesa della partenza del treno per Nizza.

In quei giorni c'era stata una folta ondata di profughi in speranzosa attesa della partenza del treno per la Francia, dove molti avevano parenti ed amici ad accoglierli. I lettori ricorderanno come quest'estate ai "Balzi Rossi" si sera accampata per giorni e giorni una discreta folla di richiedenti asilo, che le autorità francesi respingevano, anche in malo modo. Non pochi di questi profughi nottetempo tentavano di imboccare sentieri, magari anche accompagnati da "passeur" di fortuna.

Quelli che non vi riuscivano tornavano alla stazione ferroviaria, dove si accampavano per dormire e rifocillarsi; grazie alle Associazioni caritative

della città. Di qui l'Ordinanza del sindaco-poliziotto che non ammetteva che la stazione diventasse un ricovero per

gere l'Ordinanza del sindaco ligure che con il suo atto amministrativo rischia di offrire una buona opportunità a coloro che ne vogliono la chiusura.



Aigues Mortes (Francia) 1893 - Massacro di migranti italiani al lavoro nelle saline

profughi. Intanto per fortuna si erano moltiplicate le iniziative caritative con distribuzione di bevande calde e magari anche qualche piatto di spaghetti, soprattutto ai più piccini.

Non poteva il Comitato cuneese che vuole una linea ferroviaria che funzioni e serva a portare di qua e di là del confine passeggeri di qualsiasi nazionalità; soprattutto, che abbia corse ed orari che facilitino il percorso. Quella linea è un gioiello ed è ovvio che noi Cuneesi non possiamo rischiare che ci venga chiuso quel passaggio, come si paventa un giorno sì e l'altro pure.

Di qui la decisione di respin-

La protesta dei Cuneesi, a cui hanno aderito personalità piemontesi come "Carlin" Petrini, presidente di "Slow food", don Luigi Ciotti, il ligure Carlo Freccero ed altri ancora. Ora che alle elezioni presidenziali francesi è uscito

vincitore Emmanuel Macron, europeista convinto, c'è da sperare che quella linea ferroviaria torni ai suoi tempi migliori: a tenere unite le patrie europee! Del resto da sempre questo angolo di territorio ha goduto di una grande permeabilità; da sempre noi Cuneesi abbiamo avuto relazioni con il territorio francese: in tanti l'estate e l'autunno i nostri contadini andavano in Francia a vendemmia e a raccogliere la lavanda.

Per non parlare dei Liguri che in tanti lavoravano nelle saline oltre Marsiglia.

Là tra l'altro molti di essi, nei tempi andati, hanno pagato a caro prezzo le loro fatiche.

A LOTTULO IN VALLE MAIRA

I pupazzi rimangono soli nei fienili

Lungo la strada carriole, un carro, tanti vasi di fiori



«No, quest'anno abbiamo deciso di cambiare: nessun pupazzo, né in bici, né sul carro», spiega Silvio Re. Lui è l'inventore, con la moglie Mari Arneodo, la vicina Agostina e il marito di lei, Gino. «Eravamo rimasti solo più una decina, bisognava trovare nuovi abitanti». Così Lottulo, piccola frazione di San Damiano Macra, di abitanti ne ha avuti quasi il doppio. «Il lavoro è stato lungo: dentro abbiamo messo una struttura in ferro, poi la paglia per riempire, poi i vestiti, quelli di una volta. Quindi abbiamo studiato per ognuno un posto adeguato lungo la strada che risale la valle, perché si facessero compagnia tra di loro e fossero ben visibili», precisa Mari.

Dunque, per quest'anno non vedremo più i simpatici personaggi, ormai familiari a tutti. Dopo l'ultima curva



prima del paese c'era il gruppo in bicicletta a sinistra e i due sul carro a destra, per chi saliva la valle; altri ancora lungo la strada e sui balconi. E adesso dove sono? «Nei fienili, dove di solito passavano la brutta stagione», aggiunge

Agostina. Possiamo vederli? «Certo, andiamo», acconsente Silvio. I pupazzi sono nel buio di vecchi fienili, seduti vicini, quasi a tenersi compagnia. Tutto intorno un numero incredibile di "creazioni", pronte a sostituirli, per quest'anno, lungo la strada. Sono porta vasi da appendere intrecciati con la "vitalba" un robusto rampicante. E poi sculture, tanti piccoli e grandi oggetti in legno costruiti con pazienza e grande abilità con materiali di recupero, trovati soprattutto lungo il Maira. Legno con incise scritte sui "sarvanot", a ricordare il tempo in cui erano loro, i piccoli abitanti del bosco a incutere timore ai



montanari. Esposto all'aperto, oltre a tante carriole (in ferro, legnetti di betulla o di altri alberi), resta un grande "barocia" il carro tirato dal mulo per portare i tronchi di legno: ancora con la sbarra di

ferro usata come freno contro la ruota posteriore. E poi, anche se la stagione non è ancora iniziata, fiori, tanti fiori, da quelli perenni a quelli che Mari e Agostina iniziano a mettere nei vasi: «Prepariamo quasi 150 vasi, facciamo tutto noi e mischiamo i colori, gerani rossi ma anche fiori blu con le genzianelle e le viole. Le genzianelle ci ricordano il colle di Sampeyre: durante la fioritura il colle è tutto blu intenso», ricorda Mari.

Intanto arriva un gatto zoppicante e Silvio spiega: «Qui i gatti resistono poco, poveretti! Molti finiscono sotto le gomme dei turisti. No, i valligiani fanno attenzione, vanno piano e ci salutano. I gatti che sopravvivono sono preda della volpi e dei lupi. Noi siamo rimasti in



pochi ma gli animali sono sempre più numerosi. Dai piccolissimi, vermi, lucertole, agli uccelli come la poiana che volteggia sopra di noi. E caprioli, cervi camosci...». «Uccelli: già, abbiamo notato che quest'anno le rondini sono molto più numerose degli anni passati», aggiunge Mari. Tutti e quattro sono molto attaccati al posto dove sono nati: è normale lavorare per rendere bello il paese, inventandosi ogni anno qualcosa di nuovo, anche vendendo alle fiere della valle le loro creazioni. E citano qualcuno che ha fatto ben più di loro per il paese, il medico Italo Arneodo, omonimo, ma non parente di Mari, originario di Lottulo ma abitante a Torino. Con le sue molteplici donazioni ha permesso di sistemare a Lottulo il cimitero, il tetto della chiesa, la sacrestia, acquistare delle panchine, mettere l'illuminazione pubblica. Nel suo ricordo, anche Silvio, Mari, Agostina e Gino, dedicano molto del loro tempo ad abbellire per il proprio paese, perché hanno scelto di non abbandonarlo per continuare a farlo vivere. **Daniela Bruno di Clarafond**

Il Cartello sistemato vicino al carro recita: Carro agricolo, utilizzato a Lottulo, frazione del Comune di Dan Damiano Macra, fino alla metà del '900, per il trasporto di merci (legno, tronchi) lungo la valle. Proprietà di Bersia Pietro fu Battista, era dotato di una targa regolamentare (tuttora visibile sul carro) e soggetto al pagamento della tassa sui trasporti di £. 1000 (nel 1956). Trainato da un mulo, poteva trasportare merce fino a un peso di 22 quintali. Rinvenuto presso la casa della Famiglia Garnerio Salomone, nel 2006 è stato recuperato e sistemato per la visibilità pubblica presso il ponte all'ingresso del paese, da Silvio Re, abitante di Lottulo.



ESCURSIONI IN VAL MAIRA

Due gite sullo spartiacque Maira-Grana

Monte Cauri e traversata Dronero - santuario di San Magno



Sullo spartiacque Maira-Grana è stato tracciato un sentiero ben segnalato chiamato "curnis auta" che parte da Caraglio e conduce al santuario di San Magno nel comune di Castelmagno.

E' possibile collegarsi alla "curnis" partendo da Dronero e passando per Ruà del Prato. Per una gita non molto lunga ma di grande interesse paesaggistico si può salire al monte Cauri e a punta del Mezzogiorno che è la prima cima di 2000 metri sullo spartiacque. Chi ha voglia di camminare un'intera giornata può fare la traversata a San Magno, magari come pellegrinaggio, in sostituzione delle lunghe marce su strade asfaltate e trafficate; il paesaggio è molto più bello ed è meno pericoloso. E' un bel viaggio in quota "tra terra e cielo" a torto poco frequentato ma che, soprattutto in belle giornate, può dare bellissime sensazioni che si ricorderanno a lungo.

1) MONTE CAURI E CIMA DEL MEZZOGIORNO

Difficoltà: E (escursionista medio)

Partenza: Quota 1020 sopra Ruà del Prato, bivio Mestre-Allard

Dislivello: metri 1000

Lunghezza: circa 13 Km andata e ritorno

Esposizione: Nord-Est

Tempo di percorrenza: solo salita, 3 ore per escursionisti medi

Arrivo: Cima del Mezzogiorno m 2004 s.l.m.

Cartografia: chaminar en bassa val Maira di Bruno Rosano

Accesso stradale:

Dronero, fraz Tetti, circa 1,5 Km oltre i Tetti prendere il bivio a sinistra per S. Margherita e Ruà del Prato. Oltrepassata di 400 metri Ruà del Prato, si prende il secondo bivio a sinistra (indicazione per Eremita), si sale sempre di fianco al torrente per poco più di un Km e si giunge a un secondo bivio: a destra per Mestre e dritto per Allard. Qui si può lasciare l'auto. Volendo si può proseguire in macchina ma la strada è stretta e sconnessa ed è bella da percorrere a piedi.

La prima parte della gita si svolge su una piccola strada in zone boschive, fresche e umide.

La seconda parte percorre un bel sentiero tra i pascoli in una zona aperta e solare.

Itinerario: Si inizia la camminata salendo verso Allard per la stretta via sterrata che si mantiene nei pressi del rio, passa sulla sinistra della bor-

gata (m 1127 s.l.m.) e prosegue ripida e a tornanti fino a confluire a quota 1320 in un'altra strada quasi pianeggiante. La si segue verso destra, dapprima a saliscendi poi più ripida, finché dopo oltre un Km diventa sentiero. Dopo pochi metri il sentiero si divide: si prende sulla sinistra, in salita, (indicazione "curnis"). Il percorso prosegue ripido in un bel bosco di faggi fino ad uscire sulla destra a quota 1580 circa sull'ampia dorsale prativa che scende dal monte Cauri. Si seguono ora in ripida salita i paletti di legno segnati in bianco e rosso che conducono per tracce sempre più evidenti alla cima del monte Cauri (m 1978 s.m.l.). Vista a picco sulla valle Grana, su Dronero e sulla pianura cuneese. Di qui breve discesa verso ovest a un colletto e dolce salita alla cima del Mezzogiorno piatta e priva di indicazioni (2004 m s.l.m.). Discesa per lo stesso itinerario di salita.

2) TRAVERSATA DRONERO-CASTELMAGNO (SANTUARIO DI S.MAGNO)

Difficoltà: E

Dislivello: m 1900 metri

Esposizione: variabile

Lunghezza: Km 30 circa

Partenza: Dronero m 620 s.l.m.

Tempo di percorrenza: da 8 all'ore

Cartografia: chaminar en bassa val Maira e chaminar en alta val Maira di Bruno Rosano

Si può anche partire da Ruà del Prato (m 805 s.l.m.). In questo caso dislivello 1700 m, 23 Km, 7-10 ore.

La gita richiede buon allenamento e capacità di apprezzare lunghe camminate. L'ambiente vario e gli amplissimi panorami che si godono dalla lunga dorsale ripagano abbondantemente dalla fatica. Non dimenticarsi di portare una scorta di acqua sufficiente per tutta la giornata.

Itinerario:

Con l'itinerario precedente si raggiunge la cima del Mezzogiorno, poi si segue abbastanza fedelmente la dorsale spartiacque Maira-Grana (alcune indicazioni per Castelmagno e "curnis auta") avendo come riferimento i paletti di legno con segni bianco-rossi che sono abbastanza frequenti e quasi sempre visibili da uno all'altro. Dopo poco più di due Km oltre la cima del Mezzogiorno la traccia evita sulla sinistra il monte Plum (m 2089 s.l.m.). Dopo altri 500 metri si giunge a un colletto quota 2052 con bivio. Entrambi i sentieri vanno bene: quello di sinistra inizialmente scende per poi risalire allo spartiacque ed è più facile e veloce; quello che prosegue in cresta è più difficile (EE) ma più aereo e panoramico. I due sentieri dopo un po' si riuniscono e si giunge con un'ultima salita alla rocca Cernauda m 2282, ben visibile da Dronero e punto più alto del percorso. L'itinerario continua in leggera discesa per ampi pascoli sul versante valle Maira fino a incontrare a quota 2200 una strada sterrata (percorsa dal GTA) che si segue in direzione sud ovest. A un bivio si va a sinistra in leggera salita passando poi nei pressi delle abbandonate grange Serra da cui in breve si giunge alla bassa di Narbona m 2231 s.l.m.. Si segue ora il sentiero che va verso sud, versante Valgrana, in leggera discesa e poi in piano tagliando tutto il versante nord del monte Tiber nell'alta comba di Narbona, fino a sbucare al passo delle Crosette (m2180 s.l.m.) che si affaccia sui pendii di Castelmagno. Di qui con ripida discesa su sentiero tra bei prati e infine su strada sterrata si giunge in mezz'ora al santuario di San Magno. Per il ritorno è opportuno organizzarsi con un'auto. Il ritorno in giornata per l'itinerario di salita è riservato agli amanti dei lunghi viaggi a piedi.

Sergio Sciolla

Aix en Provence - Conferenza sulla storia degli impianti della valle

Le centrali idroelettriche in Val Maira

Lunedì 24 Aprile 2017, si è svolta nella Sala degli Stati di Provenza del Municipio di Aix en Provence, la conferenza del sig. Simone Demaria, sulla « Storia delle centrali idroelettriche in Val Maira (CN). L'Associazione dei Piemontesi di Aix en Provence che ha organizzato questa manifestazione, ringrazia calorosamente il Sindaco di Aix en Provence : Signora Maryse Joassains Masini, per aver messo a disposizione questa sala di grande prestigio. La Signora Sindaco è stata rappresentata dalla Signora Reine Merger, Delegata con incarico alle questioni europee, accompagnata dagli Assessori Municipali Consiglieri, Signora Michèle Einaudi e Signor Hervé Guerera. Il Deputato della 14ª circoscrizione delle Bouches du Rhône, Sig. Jean-David Ciot ed il suo Vice-Parlamentare, Sig. Pierre Olivier, ci hanno fatto l'onore della partecipazione.

Il Sig. Presidente dell'Associazione, Jean-Philippe Bianco ha ringraziato ugualmente la Sig.ra Francoise Morel Fontanelli dell'Università di Aix-Mar-



seille, il Consiglio di Amministrazione ed in modo particolare, le Sig.re Michèle Einaudi e Viviane Isaia che hanno aiutato a realizzare questa manifestazione.

Il Sig. Simone Demaria, in merito all'illustrazione dell'elettrificazione della Val Maira, ha esordito indicando i diversi

aspetti dall'inizio della Rivoluzione Industriale in Piemonte all'inizio del XX secolo. Ne ha spiegato gli ingranaggi finanziari, politici, economici con le incidenze sociali, religiose, attraverso la presentazione di documenti originali, frutto delle sue ricerche. In un francese molto eloquente, il conferenziere ha suscitato l'interesse del numeroso pubblico e è stato assai sollecitato da domande durante il tempo della sua esposizione. La serata si è conclusa con un tradizionale brindisi piemontese: colomba pasquale e «vin novello» del Palas di Chiotti di Costigliole Saluzzo, e gli scambi hanno continuato in una buona convivialità. Elenchiamo anche i doni offerti: la statua del Presepio « Giouanin touira pou-lenta » creata dalla Maison Fouque e l'Associazione dei Piemontesi di Aix en Provence, il libro sul pittore provenzale, Charles Camoin, ed il testo della Signora Sindaco, Maryse Joassains Masini, che sottolinea le relazioni storiche e sempre presenti tra Provenza e Piemonte.

Jean-Philippe Bianco

Atletica. Da Firenze a Faenza I "100 km. del Passatore"

Mario Marino, Dragonero 1° di Cat.
Bravissimi anche Sergio Chiapello e Pino Filippelli



Da sinistra Pino Filippelli, Sergio Chiapello, Mario Marino.

Partito alle 15 dal centro di Firenze, Mario Marino ha tagliato il traguardo a Faenza, Romagna, dopo 10 ore e 54 minuti, primo nella categoria SM65. 100 km di cui 48 in salita per raggiungere il passo della Colla, dopo aver superato Fiesole e Borgo San Lorenzo. Poi, via nella notte attraverso il Mugello, passando per Marradi e Brisighella, paese famoso per il feroce bandito "Il Passatore". Tutta la vallata in festa ad applaudire, festeggiare, incitare i corridori.

La corsa infatti si chiama "Cento km del Passatore". Notevole impresa per il drone, per lui già la terza volta, la gara che ogni podista sogna di poter fare prima o poi. L'hanno corsa anche altri due Draghi: Pino Filippelli, in 11 ore e 46 minuti, 7° di categoria, e, per la prima volta, Ser-

gio Chiapello in 12 ore e 14 minuti, 11° di categoria, tutti e due SM60. Ha vinto la 45ª edizione "Re Giorgio", cioè il taxista romano Giorgio Calcaterra per la dodicesima volta consecutiva, in 7 ore e 3 minuti. Prima volta anche per una donna arrivata quinta assoluta, la croata Nikolina Sustic in 7 ore e 34 minuti. Grandi numeri per una corsa che richiede mesi di preparazione e di sacrifici, buone gambe ma soprattutto ottima testa per gestire al meglio la lunga notte: iscritti 2.893, partiti 2.705, arrivati 2.188. C'è ancora tempo per tutti per correre il Passatore: lo dimostra Walter Fagnani, classe 1924, decano della corsa, con 44 Passatori effettuati e conclusi. L'ultimo, 2017, in 17:47:42.

Daniela Bruno di Clarafond

A.s.d. Judo Valle Maira a Giaveno (To) Torneo Jigoro kano Young Cup vincono Garelli e Penone



Nel pomeriggio di Domenica 14 maggio nel palazzetto di Giaveno (TO) si è svolta la terza prova del Torneo del Jigoro Kano Young Cup, torneo che si articola con ben 6 prove. La terza prova, alla quale partecipano piccoli atleti con le seguenti classi di età: Bambini (2010 / 11 / 12), Fanciulli (2008 / 09) e Ragazzi (2006 / 07) è denominata "cintura verde". Ottimi i risultati ottenuti dai piccoli atleti dell'ASD Judo Valle Maira:

1° Classificati: Garelli Giacomo (Fa) - Penone Yuri (Ra)
2° Classificati: Marchiò Claudia (Fa)
3° Classificati: Lai Alessandro (Ba) - Festa Gabriele (Ba) - Imberti Lorenzo (Ba) - Giraud Loris (Fa) - Pilleri Marco (Fa) - Ferrero Chiara (Fa)
Il Presidente Maria Angela Michelis, unitamente agli Istruttori dell' A.S.D Judo Valle Maira, si congratula con gli atleti per i risultati ottenuti in queste competizioni.

Alimentari da Laura

**TABACCHI
RIVENDITA PANE
RICARICHE TELEFONICHE
CONSEGNA A DOMICILIO**

Strada Valle Maira, 22 - ROCCABRUNA - Tel. 0171.916204

Attività della Società Podistica Dragonero

Bravi i giovani ai camp. italiani di corsa in montagna

Ragazzi quarti, Allieve: Anna Arnaudo 6ª; Cadette: Sveva Musso 11ª

Domenica 28. Ottimi risultati con miglioramento dei personali per i giovani draghi impegnati nel *Trofeo Walter Merlo* di Cuneo. 200 m Allievi: Amadou Dosso, con 22"91 migliora il suo personale e si conferma tra i migliori allievi in Italia. 3000 M Allievi: Leonardo Geretto, allievo, accompagnato da Marco Corino, porta il suo personale a 9'13", al di sotto del minimo per i campionati italiani di giugno a Rieti. 600 m Ragazze: 1ª Rebecca Pomeroy, 3ª Priscilla Ravera; 600 m Ragazzi: 3° Francesco Civallero. 1000 m Cadette: doppietta con Sveva Musso e Bianca Mandrile. 1000 m Cadetti: 3° Matteo Viale. 3000 m Allieve: 2ª Anna Arnaudo.

Giovedì 25. Ottima l'organizzazione dell'8° *Trofeo "Gir per i Carubi"* di Borgo San Dalmazzo da parte della Dragonero, in particolare nella persona di Renzo Fronti. Il percorso per i master si svolgeva su 8 km. Sono stati 300 gli atleti che si sono classificati nelle varie gare, dai più piccoli, gli Esordienti classe 2010, su un percorso di 500 metri, ai veterani classe 1943. Del Roata Chiusani i primi uomini: Luca Massimino, Davide Martina, Massimo Galliano. Tra le donne, 1ª Mina El Kannoussi, Saluzzo, 2ª la compagna di club Michela Beltrando, 3ª



I Ragazzi della Dragonero straordinari, 4° posto tra le società.

250 m: 3° Giacomo Torielli, 5° Andrea Serra, 8° Simone Marini, 9° Christian Martini, 12° Leonardo Carpensano, 14° Thomas Fei, 15° Mattia Belliardo. Esordienti BC/F: 3ª Marica Fiorenzo, 7ª Chiara Bondar, 8ª Carlotta Vercellone, 9ª Emma Belliardo.

Domenica 21. Stanno crescendo bene i sempre più numerosi giovani della Drag-

di Francesco Mazza (13°), Francesco Civallero (17°), Andrea Oberto (22°), Alessandro Viale (34°), Paolo Chiapello (43°), Tommaso Crosio (55°), e Leonardo Mucchietti (56°). Bella gara nelle Cadette per Sveva Musso che, gareggiando nella rappresentativa del Piemonte, è arrivata 11ª contribuendo al 3° posto nella combinata maschile + femminile. Tra i Cadetti bene Matteo Viale (39°) e Gabriele Civallero (67°), mentre tra le Allieve arriva il miglior risultato della giornata grazie al 6° posto di Anna Arnaudo.

Sempre **domenica 21**, si è svolta tra Mondovì Piazza, Vico forte, Fiamenga, Santuario e ritorno, la gara, "Anduma e venima dla Madona", organizzata dalla Pam Mondovì e dedicata a due personaggi carismatici del podismo monregalese scomparsi da poco più di un anno, Luigi Caldano, già presidente della società, e Rinaldo Muratore, appassionato sportivo.

Doppietta del Roata Chiusani con primi Davide Martina e Alice Tealdi. Draghi: secondo posto assoluto per Eufemia Magro e 1ª di categoria; successo di categoria per Umberto Onofrio, terza SF60+ Daniela Bruno di Clarafond; ottimo 6° assoluto Stefano Mattalia, poi Paolo Bruno, Marco Giacobbe, Gio-

vanni Bongiovanni, Giampiero Girodengo, Mario Marino, Carlo Rosa, Jose Lopez.

Sabato 20. Si è tenuta a Barge la 5ª "Sulle orme dei trappisti", gara di corsa in montagna fino al Monte Bracco che ha visto 154 atleti affrontare il dislivello positivo di 995 spalmato in 7,7 chilometri.

Prima l'italopolacca Katarzyna Kuzminska (Atl. Canavesana) in 54:44, davanti all'emergente Erica Ghel fi (Gate Cral Inps) in 55:15 e all'esperta Nadia Re (Valli di Lanzo), 56:22. In campo maschile primo Marco Moletto (Apple Run) in 43:52, davanti a Bernard Dematteis (Corrintime), 45:36 che per 20 secondi ha battuto Paolo Bert (V. Infernotto). Draghi: Eufemia Magro 4ª assoluta e 2ª F2, Anna Garelli e Gemma Giordanengo, 2ª e 3ª F3, Daniela Bruno di Clarafond 3ª F4, Graziano Giordanengo 2° M2, bravi anche Vincenzo Ambrosio, Alessandro Fiorello, Sergio Chiapello, Stefania Cherasco, Jose Lopez.

Sabato 13. Al 4° *Giro delle Borgate di Melle*, Campionato piemontese individuale giovanile di corsa in montagna, 1° Massimo Galliano (Roata Chiusani), 2° Paolo Bert (V. Infernotto), 3° Peyracchia Simone (V. Varaita) tra i uomini. Tra le donne, 1ª Mina El Kannoussi (Saluzzo), 2ª la compagna di club Flavia Boglione, 3ª l'emergente Erica Ghel fi (Gate-Cral Inps). La Dragonero è risultata la 3ª società più numerosa con molti podi.

Tra i giovani bene Andrea Sciollo tra gli esordienti A (10°); Francesco Mazza (9°), Francesco Civallero (10°), Paolo Chiapello, Tommaso Crosio e Marco Sciollo tra i Ragazzi; Matteo Viale (11°) e Gabriele Civallero tra i Cadetti; Anna Arnaudo 2ª tra le Allieve dopo aver condotto tutta la gara in testa. Tra gli adulti miglior piazzamento per Paolo Aimar (6° assoluto e 4° M1), con buone prove per Marco Pollano (9° e 3° M2), Vincenzo Ambrosio (12° e 2° M3), Diego Civallero (14° e 3° M3), Marco Giordanengo, Eufemia Magro (5ª e 2ª F2), Umberto Onofrio (2° M5), Oscar Virano, Sergio Chiapello, Walter Chirio, Daniele Crosio, Giovanni Bongiovanni, Tiziana e Cristina Fornione, Gemma Giordanengo (2ª F3), Jose Lopez, Monica Sarzotto e Daniela Bruno di Clarafond (2ª F4).

Domenica 7. Nella 5ª *Valle Varaita Trail*, i vincitori sono gli atleti di casa, Danilo Lantermino e Martina Chialva. Gara, con 157 classi ficati su un percorso di 32 km con dislivello positivo di 1750 m, che assegnava i titoli regionali assoluti e di categoria delle Lunghie Distanze. Draghi: 8° Diego Civallero, 23° Oscar Virano, 3° SMB, Jose Lopez 2ª, bene anche Flavio Girodengo, Pino Filippelli.

RSD



Matteo Viale ai Campionati italiani di Caddo.

Anna Arnaudo, Allieva Dragonero. La gara dava il titolo provinciale di corsa su strada per i primi master di ogni categoria. Draghi: Massimo Galfre, 6° assoluto e 1° M50; Fabio Castellino, 14° assoluto e 1° della provincia; Umberto Onofrio, 1° M65. Donne: Antonella Taricco, 1ª F40; Tiziana Fornione, 1ª F45; Daniela Bruno di Clarafond, 1ª F70.

Ottime prove anche per i giovani. PF: Azzurra Einaudi, 1ª PF, debuttante con la maglia della Dragonero; Cadetti: 2° Matteo Viale; Cadette 6ª Sveva Musso, 8ª Bianca Mandrile sui 1500 m. Ragazzi sui 1000 m: 2° Francesco Civallero, 5° Alessandro Viale, 6° Francesco Mazza, 11° Paolo Chiapello, bravi Leonardo Mucchietti, Tommaso Crosio, Stefano Pittavino, Marco Sciollo, Alberto Serra. Ragazze: 1ª Priscilla Ravera. Esordienti AM sui 500 m: 1° Andrea Sciollo, 2° Nicolò Grosso, 3° Federico Carpensano, 4° Tommaso Comba, 6° Mattia Fiorenzo, 7° Alessio Belliardo. Esordienti AF: 1ª Teresa Mandrile, 2ª Eva Blanc, 4ª Alessia Viti, 5ª Sara Castellano, 11ª Martina Vercellone. Esordienti BC/M sui

onero e l'hanno dimostrato ai *Campionati italiani di corsa in montagna* che si sono svolti a Caddo di Crevoladossola, Verbania, in una bella giornata di sole. Ottimo 4° posto tra le società nella categoria Ragazzi grazie ai piazzamenti



Domenica 21, Mondovì: podio assoluto M e F, "Anduma e venima dla Madona", prima da sinistra Eufemia Magro.



Gir dei Carubi: seconda da sinistra Priscilla Ravera, 1ª Ragazze. Foto di Tommaso Crosio.



Gir dei Carubi: l'attesa.

CALCIO - Campionato Regionale di Eccellenza

La Pro si è fermata all'8° posto

Calato il sipario sul campionato, si attende la nuova stagione



PRO DRONERO - CAVOUR 2-2 Domenica 30 aprile. Si chiude con un pareggio casalingo la stagione agonistica della Pro Dronero nel campionato regionale di Eccellenza. I Draghi si fermano a metà classifica, un piazzamento tranquillo al quale i tifosi locali non erano più abituati. Per i padroni di casa vanno a segno Davide Isoardi e Daniele Galfrè, mentre per gli ospiti è Bongiorno che realizza una doppietta. Anche il Castellazzo Bormida non va oltre il pari sul terreno della Cherasche ma mantiene salda la testa

della classifica. Ecco i verdetti decretati dal girone B al termine della 34ª ed ultima giornata di gioco: Castellazzo in Serie D; ai playoff Tortona - Cheraschese e Saluzzo - Fossano. Ai playoff Olmo - Cavour e Colline - Valenzana Mado.

CLASSIFICA FINALE: Castellazzo 56, Tortona 54, Saluzzo 52, Fossano 49, Cheraschese 47, FC Savigliano 46, Rivoli 43, Pro Dronero 42, Benarzole 41, Corneliano Roero 36, Bonbomasca 35, Albese, Olmo 33, Colline A 29, Valenzana

Mado 28, Cavour 27. **CLASSIFICA FINALE MARCATORI DELLA PRO DRONERO** Carlo Dutto 17 reti, Davide Isoardi e Daniele Galfrè 8 reti, Nicolò Franco e Alessandro Brondino 7 reti, Vittorio Stendardo, Luca Isoardi e Luca Bianco 2 reti, Antonio Rapa 1 rete.



DRONERO
Il Volley Ball Club ringrazia



Categoria "Juniore" volley

Egregio direttore, a nome del direttivo e di tutti gli atleti della nostra Associazione sportiva voglio esprimere un sincero grazie a tutti gli sponsor che ci hanno permesso di portare avanti questa stagione sportiva. Innanzitutto voglio ringraziare il concessionario Top Four di Cuneo che ha creduto nella nostra piccola società, la ditta Dimar con il suo marchio Mercatò ci ha consentito

di acquistare materiale per le nostre atlete la banca BCC di Caraglio che, comn ogni anno, ci sostiene con un generoso contributo. La stagione è giunta ormai al termine e i risultati sono stati piuttosto soddisfacenti, ma la gioia maggiore è vedere le nostre atlete crescere nel mondo dello sport che più amiamo. Dronero, 9 maggio 2017 Il presidente VBC Dronero **Marina Gertosio**



Categoria volley "under 13"

CALCIO GIOVANI

Torneo Città di Dronero

Tre giornate a maggio per la sesta edizione

Gli esordienti 2005 della Pro vincitori del 6° Torneo città di Dronero. Battendo in finale il Bisalta 3 a 2 ai calci di rigore (0 - 0 i tempi regolamentari), gli esordienti 2005 guidati da Fabio Proshka, si sono aggiudicati il 6° Torneo Giovanile Città di Dronero nella loro categoria.

Sabato 6 maggio, prima giornata
Primi Calci 2009 Girone "A"
Olmo-Salice 6-1; Torino-Olmo 1-1; Torino-Salice 6-2
Classifica
1 Olmo, 2 Torino, 3 Salice
Primi Calci 2009 Girone "B"

Pro Dronero-Sporting Cavallermaggiore 10-1; Sporting Caval.-Monregale 1-10; Pro Dronero-Monregale 2-3

Classifica
1 Monregale, 2 Pro Dronero, 3 Sporting Cavallermaggiore
Finale 5/6 posto Salice-cavallermaggiore 5-2; Finale3/4 posto Torino-Dronero 12-0; Finale ½ posto Olmo-Monregale 1-1 ... rigori 3-2
Classifica finale
1 Olmo, 2 Monregale, 3 Torino, 4 Pro Dronero, 5 Salice, 6 Cavallermaggiore
Pulcini 2006 Girone "A"
Pro Dronero-Busca 0-3; Cuneo-Busca 0-0; Pro Dronero-Cuneo 0-3



1 Torino, 2 Cuneo, 3 Giov.calcio Savigliano, 4 Busca, 5 Centallo, 6 Pro Dronero

Sabato 13 maggio, seconda giornata
Primi Calci 2008
Pro Dronero - Auxilium Cuneo 5-2; Bisalta "A" - Boves Mdg 0-6; Auxilium Cuneo - Bisalta "B" 3-3; Cuneo - Bisalta "A" 9-0; Pro Dronero - Bisalta "B" 2-5; Boves Mdg - Cuneo 0-3
Gironi finali
Finale 5/6 Posto Auxilium Cuneo - Bisalta "A" 5-2; Finale 3/4 Posto Pro Dronero - Boves Mdg 0-2; Finale 1/2

Boves Mdg - Caraglio 0-5

Sabato 20 maggio, ultima giornata
Categoria Pulcini 2005
Pro Dronero - Bisalta 2 - 0; Ore 14,50 Valvermenagna - Genola 0 -0 (2-1 R); Pro Dronero - Valvermenagna 1 - 1 (3-2 R); Genola - Bisalta0 - 0 (2-3 R); Pro Dronero - Genola 1 - 0 (3-2 R) Bisalta - Valvermenagna 1 - 1 (2-3 R).
Girone semifinale
Valvermenagna - Bisalta 1-2; Pro Dronero - Genola 1-0; **Finale 3/4 Posto Valvermenagna - Genola 1-0; Ore 18**
Finale 1/2 Posto Pro Dronero - Bisalta 0-0 (3-2 R)



Esordienti 2005

Classifica
1 Cuneo, 2 Busca, 3 Pro Dronero
Pulcini 2006 Girone "B"
Torino-Centallo 4-0; Centallo-Giov.calcio Savigliano 1-1; Torino-Giov.calcio Savigliano 4-1
Classifica
1 Torino, 2 Giov.calcio Savigliano, 3 Centallo
Finale 5/6 posto Pro Dronero-Centallo 0-2; Finale 3/4 Giov.calcio Savigliano-Busca 2-1; Finale1/2 Torino-Cuneo 2-0
Classifica finale

Posto Bisalta "B" - Cuneo 1-3
Premiazione a tutti i partecipanti senza graduatoria
Pulcini 2004 Girone "A" e "B"
Pro Dronero - Boves Mdg 0-3; Pedona - Caraglio 0-0 (4-3 dcr); Boves Mdg - Azzurra 2-0; Cheraschese - Pedona 2-0; Pro Dronero - Azzurra 0-1; Caraglio - Cheraschese 1-0
Gironi finali
Finale 5/6 Posto Pro Dronero - Pedona 0-1; Finale 3/4 Posto; Azzurra - Cheraschese 0-1; Finale 1/2 Posto

Categoria Pulcini 2007
Pro Dronero - Caraglio 0-1; Valvermenagna - Genola 2-3; Torino - Pro Dronero 0-0 (3-4 R); Caraglio - Genola 1-3; Valvermenagna - Torino 1-5; Pro Dronero - Genola 0-0 (1-2 R); Caraglio - Torino 1-5; Valvermenagna - Pro Dronero 0-3; Caraglio - Valvermenagna 2-1; Torino - Genola 1-1 (1-2 R)
Classifica finale
1 Genola, 2 FC Torino, 3 Caraglio, 4 Pro Dronero, 5 Valvermenagna.

ST



Sabato 24 maggio si è svolto un momento importante per i giovani atleti del Judo Valle Maira: per loro, nella palestra "Baretti" di Dronero, è avvenuto il passaggio di cintura. Ben 90 i ragazzi impegnati tra valli Maira, Grana e Varaita con età compresa tra i 4 e i 13 anni; emozionati davanti a genitori e nonni, si sono ben distinti. A loro sono giunti i complimenti dell'Assessore del Comune di Dronero Sonia Chiardola e del

Presidente dell'associazione Maria Angela Michelis, per il loro impegno e per i risultati conseguiti durante tutto l'anno. Gli Istruttori Oscar Virano, Diego Penone, Elisa Serra, Massimiliano Garino, Luca Mazzuchi e Silvio Baschieri, soddisfatti e orgogliosi, augurano a tutti i Judokas dell'Associazione una buona estate ed un arrivederci a Settembre per nuovi ed importanti appuntamenti sportivi.

Non era la mia ora:
grazie alla Cardiochirurgia

Gentile Direttore,
stamani ho camminato per cinque chilometri nella mia amata Valle Maira. Per me è stato straordinario: appena poco tempo fa non riuscivo nemmeno a camminare! Da poco sono stato operato al cuore nel Reparto di Cardiochirurgia dell'ospedale di Cuneo. Un'operazione con quattro bypass che è durata sette ore e che ha richiesto l'apertura del torace e l'inserimento di parte di una vena safena. Sono riuscito a non avere paura e a rimanere sereno grazie a tutto lo staff, competente e professionale.
Durante la degenza ho sempre notato una grande armonia, cordialità e capacità tra medici e infermieri. Sono andato in sala operatoria tranquillo, scherzando con loro, sempre sorridenti.
Quando alle 9 di sera mi sono svegliato c'era una giovane infermiera e una anestesista che mi hanno confortato e rassicurato.
Dopo le dimissioni mi sono trovato bene anche a Stella del Mattino di Boves per la riabilitazione con fisioterapisti, cardiologi, infermieri, tutti gentili, fino al personale del ristorante.
Si vede che non era la mia ora. Tramite il suo giornale vorrei ringraziare tutti quelli che mi hanno curato e che mi hanno rimesso in sesto: la dottoressa Valeriani e il dottor Rolfo che hanno scoperto i capricci del mio cuore ballerino. Poi i medici e gli infermieri dell'ospedale, in modo particolare il dottor Fabio Barili come anche il dottor Arpino della struttura di Boves.
Sono stati straordinari, non solo con me, ma con tutti, per serietà e umanità: non ti lasciavano soffrire. Dopo l'operazione ero spaventato perché mi mancava il fiato: mi hanno assicurato che dopo quaranta giorni sarei stato in grado di camminare. Come ho fatto oggi, per cinque chilometri, in salita!

Lettera firmata

Mesi dall'Asl, subito da un
privato la carrozzina
per il padre invalido

Gentile Direttore,
è proprio vero che la solidarietà è la grande risorsa della società attuale!
Nel numero di aprile del Dragone spiegavo che non riuscivo ad avere dall'Asl la carrozzina per mio padre invalido, nonostante ne avesse diritto e nonostante che l'Asl ne avesse molte inutilizzate nei propri magazzini. Appena uscito il giornale, sono stato contattato da una persona straordinaria che mi ha prestato senza nessun limite di tempo la carrozzina del proprio padre, appena deceduto. «Questo è il primo giorno con meno dolore da quando mio padre è mancato», mi ha detto, consapevole di alleviare le sofferenze di un altro anziano.
Toccato dalla grande dimostrazione di sensibilità, ho di nuovo richiesto all'Asl anche il letto e il materasso antidecubito prescritto dal medico curante. All'ennesima risposta negativa del personale dell'Asl, mi sono rassegnato.
Poco dopo forse per merito della mia lettera precedente al Dragone o per fortuna, finalmente sono arrivati anche il letto e il materasso antidecubito.
Ne sono rimasto sollevato. Ma quale disparità tra un privato che subito si preoccupa di dare la carrozzina del proprio padre deceduto e una struttura pubblica che non sa nemmeno quello che ha e che a chi ha bisogno sa solo rispondere, con tanta indifferenza, di aspettare!
Grazie ancora alla persona straordinaria che, pur nel grande dolore, ha compiuto un gesto di grande sensibilità!

Lettera firmata

* * * * *

Siamo felici che il nostro giornale abbia potuto mettere in contatto da un lato la necessità e dall'altro la disponibilità. Oltre alla prima dimostrazione di grande sensibilità, andata a buon fine, è corretto segnalare che a distanza di pochi giorni anche un'altra persona ha contattato la redazione per offrire in prestito una sedia a rotelle dello stesso tipo di quella richiesta. Come giustamente afferma chi ci scrive: "la solidarietà è la nostra grande risorsa". Non dimentichiamolo!

La redazione

GRUPPO ALPINI DI DRONERO In campeggio con gli Alpini

Il prossimo sabato 10 e domenica 11 giugno 2017

Dopo il grande successo riscosso l'anno scorso, anche quest'anno il gruppo Alpini di Dronero con il riconoscimento del Comune di Dronero, della Sezione ANA di Cuneo, vi invita a un Weekend da trascorrere insieme per scoprire i nostri valori e le nostre tradizioni, con la partecipazione della Protezione Civile, della Croce Rossa e dei Vigili del Fuoco. Il progetto è riservato a bambini, bambine, ragazzi e ragazze in età compresa dai 6 ai 12 anni. Tutte le attività saranno svolte a Pra Bunet; questa scelta è dettata dalla disponibilità di servizi igienici, acqua corrente e luce.

SABATO 10 giugno 2017
Ore 9.30 Ritrovo presso Pra Bunet
Registrazione dei partecipanti (i genitori dovranno compilare una dichiarazione di scarico di responsabilità debitamente firmata)
Assegnazione posto e montaggio tenda
Formazione plotoni
Alzabandiera
Rancio alpino (adatto ai bambini) presso il campo.
Ore 15.00 inizio attività
Percorsi ginnici di vario genere (tipo addestramento), altre attività tra cui il gioco Merenda
Ammainabandiera
Rancio alpino (adatto ai bambini)
Racconti e canti
Appello e contrappello.... e tutti a nanna!!!

DOMENICA 11 giugno 2017
Ore 8.00 Sveglia
Colazione

Alzabandiera
Percorsi ginnici di vario genere (tipo addestramento), altre attività tra cui il gioco Rancio alpino (adatto ai bambini)



Caccia al tesoro
Ammainabandiera
Premiazione e consegna attestati di partecipazione
Smontaggio del campo
Ore 18.00 Fine dell'attività, i genitori possono venire a prendere i ragazzi presso il campo.
Da portare: tenda, brandina o materassino, sacco a pelo per chi ne è in possesso (per chi non li possiede ne, abbiamo qualcuno a disposizione), scarponcini, zainetto, k-way, abbigliamento adatto alla stagione e al luogo, cambio completo, torcia etanta voglia di aggregazione.
COSTO PER OGNI PARTECIPANTE € 30
I genitori e/o accompagnatori dei partecipanti possono fermarsi con camper o tende nella zona adiacente.
Iscrizioni fino a esaurimento posti entro e non oltre il 25 maggio 2017
Contattare: Tallone Ivo (Consigliere) cell. 349/8085930 dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 17 alle ore 20.
Sarà attivata per l'evento un'assicurazione base per tutti i partecipanti iscritti.
L'organizzazione non risponde di eventuali danni o perdite di qualsiasi genere di oggetti personali dei partecipanti.
È importante avvisare lo staff medico che ci affianca "Croce Rossa" di eventuali intolleranze o medicinali da prendere (forniti dalla famiglia).

DRONERO Il ClanDestino compie 25 anni

La definizione "clandestino" è di per se una provocazione, una provocazione al senso di "stato", "nazione", "territorio" e il Circolo Culturale ClanDestino sin dagli albori (18 maggio 1992) ha provocato, consensi e dissensi, affezione e defezioni, articoli e silenzi, entusiasmo e delusioni, tutto nel più totale ed onesto tentativo di creare partecipazione attiva alla giostra della vita, al Destino del Clan.
Tutto questo facendo semplicemente quello che ci piaceva e ci piace ancora fare: dedicare parte del nostro tempo a rendere più bello e piacevole "il nostro tempo"... ed è passato un quarto di secolo!!!
Queste poche righe sintetizzano bene l'attività del Circolo culturale dronerese che ha compiuto il quarto di secolo festeggiando l'evento con una "tre giorni" di spettacoli.
Venerdì 26 Maggio - ore 21.25 il T.d.R. (teatro della rana) ha presentato il suo nuovo spettacolo: WELCOME TO THE TAMPA.
Sabato 27 Maggio - ore 21.25 Franco "Fi" Fiorini (primo presidente clandestino) nel monologo CAPITAN ITALIA (un supereroe in tricolore) - a seguire - PROVE APERTE con le resident band del ClanDestino in scaletta libera.
Domenica 28 Maggio - ore 17.25 Voci Erranti e Zoographico hanno presentato lo spettacolo per grandi e piccini - "Sandrin il pescatore e i pesci volanti".
A fare da cornice agli avvenimenti un allestimento di cimeli storici del clan per illustrare cosa è stato il ClanDestino in tutti questi anni.

Di fiore in fiore Le erbe sante del solstizio

"A San Giovanni tutte le erbe sono sante", questo illuminante detto popolare riferito alla più importante festa del solstizio d'estate, sentito in Valle Maira ma sicuramente noto anche in altre zone del cuneese e oltre, fino in Francia, ci è stato tramandato in quel di Dronero da un'amica saggia e arguta, originaria di Roccabruna, che l'estate scorsa, all'età di novantasei anni, ci ha lasciati e che sempre ricordiamo con affetto: la cara Anna Aimar Giolitto.
Questa premessa è doverosa e indispensabile per comprendere quanto fossero diffuse, anche nelle zone alpine, le credenze riguardanti le proprietà benefiche e terapeutiche di erbe e piante attribuite dalla tradizione al San Giovanni Battista che si festeggia il 24 giugno. Patrono del solstizio estivo, anche detto 'San Giovanni che piange' perché dà inizio alla marcia a ritroso del sole sull'orizzonte (mentre per il motivo inverso nel solstizio invernale vien raffigurato un 'San Giovanni che ride' in corrispondenza della festività di San Giovanni Evangelista).
Con l'astro all'apice del ciclo che riversa tutto l'effetto benefico dei suoi raggi su erbe e fiori, le piante officinali in vegetazione sarebbero dunque, secondo la tradizione sia celtica che cristiana, salutarì e 'sante' e mai come nella notte della vigilia raggiungerebbero il massimo della loro vitalità, per gli erboristi il 'tempo balsamico', sprigionando aromi e essenze utili alla salute e alla fertilità della natura e degli uomini.
Mai così efficaci dunque, le piante benefiche non soltanto per le qualità intrinseche bensì per quelle estrinseche dovute al momento solstiziale (che va dal 21 al 25 giugno, anche detto Natale dell'estate) sarebbero, secondo il calendario contadino, particolarmente propiziatrici, in quella data, per la difesa delle messi e la fertilità dei campi.
Il richiamo alle acque, altro elemento naturale, è presente nel proverbio trasmesso di madre in figlia 'la rugiada a San Giovanni tira via tutti i malanni'. Un consiglio per tutte le donne che intendono accrescere la propria bellezza e il



per rasserenare l'umore dei guerrieri oltre che per curarne le ferite, ustioni e piaghe.
Con l' 'Erbo-de-sant-Jan' o 'l' Péric o Milepertus, a seconda delle parlate, si ottiene a questo scopo un olio molto efficace, per uso esterno, anche nei casi di bruciature, punture d'insetti, dolori, slogature e altri malanni, apprezzato dagli sportivi per massaggi a muscoli, nervi e pelle.
Facile da preparare con una bella manciata di sommità fiorite raccolte possibilmente nei giorni del solstizio, da coprire in un barattolo di vetro esposto al sole da quindici a quaranta giorni, da rigirare ogni tanto fintanto che il macerato si colora tutto di un bel rosso deciso. Solo allora la panacea è pronta.

Gloria Tarditi

VI CONFEZIONA

BOMBONIERE PER

BATTESIMI

PRIME COMUNIONI

CRESIME

LAUREE

NOZZE D'ARGENTO E D'ORO

NOZZE E ANNIVERSARI

O VI VENDE CONFETTI, TULLI E BIGLIETTI!

COLLEZIONE

brosWay

LOWEIS

Componi il tuo braccialetto e/o collana con iniziali e date!

Da € 39,90

€ 29,00

€ 45,00

A partire da € 29,00!

Via Giolitti 19, Dronero - Tel 0171/904033 NUOVO

Email: turinet.dronero@gmail.com

Turinet

La tua oreficeria da sempre...

Riparazioni con **GARANZIA** su:

Orologi, Pendole, Sveglie, Gioielli,

Infilatura di Collane,

Pile e Cinturini;

RIMODERNIZZAZIONE

VOSTRI GIOIELLI!!!

IDEE per l'ESTATE!

- Piatti e bicchieri in plastica per pic-nic e Cestini

- Borse termiche e zaini

- Frigo portatili e per automobili

- Thermos da bibite e da alimenti

- Epilatori e depilatori a partire da € 29,90

- Trolley e accappatoi in spugna da viaggio a partire da € 19,90

- Ventilatori

- Pile a led e ricaricabili

LAMPADINE A LED a prezzi imbattibili

a partire da € 4,50! Risparmi il 90% di luce!!!